

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Unione della sicurezza.....	3
2. Previsioni economiche intermedie di estate 2018.....	4
3. Rispetto del diritto UE da parte degli Stati membri: si può fare di più.....	6
4. Occupazione e sviluppi sociali in Europa: indagine 2018.....	8
5. Vertice UE-Giappone: tappa storica per gli scambi commerciali e la cooperazione.....	9
6. La Commissione europea pubblica la valutazione finale del dialogo con Volkswagen ...	11
7. La CE e le autorità dell'UE di tutela dei consumatori spingono Airbnb a rispettarle.....	12
8. UE e Giappone firmano accordo di partenariato economico.....	14
9. Sussidiarietà e proporzionalità: raccomandazioni su nuove modalità operative.....	15
10. Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa.....	17
22 MINUTI	18
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 29 Giugno e 13 Luglio).....	18
UN LIBRO PER L'EUROPA	18
12. Un libro per l'Europa (puntate del 29 Giugno e 13 Luglio).....	18
CONCORSI E PREMI	18
13. "Fiaba e Disfiaba" il concorso per giovani autori e illustratori.....	18
14. Lucca project contest per fumettisti.....	19
15. EneganArt, concorso per artisti.....	19
16. Obiettivo accessibilità 2018.....	19
17. Al via l'edizione 2018 del Premio Italia Giovane.....	20
STUDIO E FORMAZIONE	21
18. Premio Leonardo 2018, borse di studio e tirocini per laureati.....	21
19. Borse per scrittori Bitch Media Fellowship.....	21
20. Tirocini con la European University Foundation.....	22
21. Corso di formazione professionale "Scrivere Cinema".....	22
22. Corepla, una call per dare nuova vita alla plastica.....	23
23. Food&Wine Tourism.....	23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	24
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	24
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	29
25. Offerte di lavoro in Europa.....	29
26. Offerte di lavoro in Italia.....	31
BANDI INTERESSANTI	34
27. BANDO - Never Alone, il bando per i minori stranieri non accompagnati.....	34
28. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza".....	34
29. BANDO - Gemellaggi e reti di città per costruire un'Europa per i cittadini.....	35
30. BANDO - Migraventure seleziona le migliori idee d'impresa migrante.....	36
31. BANDO - La UE presenta il primo premio europeo per la sostenibilità.....	36
32. BANDO - NOPLANETB, scadenza della seconda call sul cambiamento climatico.....	37
33. BANDO - La Regione Veneto ha pubblicato il bando 2018.....	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
34. Corso a Kirsehir nel progetto STRATE. GEES.....	39
35. Meeting a Sofia del progetto "Experiential pedagogy of the oppressed for adults".....	39
36. 19ª edizione del Lucania Film Festival.....	40
37. Ultimo meeting EURBANITIES a Cracovia.....	40
38. Stage da EURO-NET.....	40
39. Nuovi sondaggi per il 2018.....	41
40. Scambio giovanile a Slatina in Romania.....	41
41. Spostate le date di realizzazione dello scambio «FAT»: Food. Art. Track in Francia.....	41
42. Corso "Entertaining financial literacy" in Bulgaria.....	41
I NOSTRI SPECIALI	42
43. Corso NEWAVE in learning in Bulgaria.....	42
44. Concluso il corso a Murcia.....	42
45. Continua la realizzazione del progetto STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS.....	43
46. Concluso il meeting finale a Bucarest nel progetto 3DP.....	43
47. Concluso il terzo meeting SURVIVE in Spagna (GODESK).....	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Unione della sicurezza

Il Parlamento europeo ha dato il suo accordo finale per l'istituzione del Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e per il potenziamento del mandato di eu-LISA, l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Le proposte legislative per ETIAS e eu-LISA, presentate dalla Commissione rispettivamente nel novembre 2016 e nel giugno 2017, sono state individuate come priorità politiche nel quadro della dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE per il 2018-2019. Il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Dimitris **Avramopoulos** e il Commissario per l'Unione della sicurezza Julian **King** hanno accolto favorevolmente l'adozione. Il Commissario **Avramopoulos** ha dichiarato: *"All'inizio di questa Commissione*



ci siamo impegnati a realizzare un'Europa che protegge - e oggi compiamo un ulteriore, importante passo verso questo obiettivo. L'Agenzia eu-LISA rafforzata sarà il centro nevralgico dei nostri sistemi d'informazione per le frontiere, la migrazione e la sicurezza, e il nuovo sistema ETIAS garantirà che non vi siano più lacune nelle informazioni sui viaggiatori esenti dall'obbligo del visto. Chiunque rappresenti un rischio in termini di sicurezza o migrazione sarà identificato ancora prima di recarsi alle frontiere dell'UE, mentre gli spostamenti dei viaggiatori in buona fede saranno agevolati. Desidero ringraziare entrambi relatori per la loro leadership e il loro impegno a costruire un'Unione più sicura per i

nostri cittadini." Il commissario **King** ha dichiarato: *"I nostri funzionari di polizia e le nostre guardie di frontiera devono disporre degli strumenti adeguati per svolgere il loro lavoro - garantire l'incolumità dei nostri cittadini e la sicurezza delle nostre frontiere. ETIAS permetterà di esaminare preventivamente i visitatori esenti dal visto ai fini di potenziali problemi di sicurezza, mentre l'Agenzia eu-LISA rafforzata ci consentirà di continuare a modernizzare i sistemi di informazione a livello dell'UE per le attività di contrasto e la gestione delle frontiere".* L'autorizzazione **ETIAS** non è un visto. Una volta operativa, servirà a effettuare un controllo, prima della partenza, dei rischi che pongono, in termini di sicurezza e di migrazione, i viaggiatori che beneficiano di un'esenzione dal visto per lo spazio Schengen. Al momento del loro arrivo alle frontiere dell'UE, i viaggiatori dovranno disporre sia di un documento di viaggio valido che di un'autorizzazione ETIAS.

- **Conveniente, semplice e rapida** - Tutti i viaggiatori esenti dall'obbligo di visto dovranno richiedere un'autorizzazione ETIAS prima di recarsi nello spazio Schengen. Compilare la domanda online non dovrebbe richiedere più di 10 minuti, con approvazione automatica in più del 95% dei casi. I viaggiatori di età compresa fra i 18 e i 70 anni dovranno pagare una tassa una tantum di 7 EUR, e l'autorizzazione rilasciata sarà valida per tre anni.
- **Controlli incrociati dei sistemi d'informazione dell'UE** - ETIAS consentirà di effettuare controlli incrociati dei dati forniti dai viaggiatori esenti dall'obbligo di visto nei sistemi d'informazione dell'UE per le frontiere, la sicurezza e la migrazione, tra cui il Sistema d'informazione Schengen (SIS), il Sistema d'informazione visti (VIS), e le banche dati di Eurodac, Europol e Interpol. Se i dati oggetto del controllo incrociato corrispondono al contenuto delle banche dati dell'UE, la domanda sarà poi verificata manualmente dall'Unità centrale ETIAS gestita dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera.
- **Regole chiare per il rifiuto** - Nei casi in cui l'autorizzazione sia rifiutata, l'autorità nazionale competente dovrà informare il richiedente in merito alla decisione o richiedere informazioni supplementari entro 96 ore. Se sono fornite informazioni supplementari, l'autorità nazionale dovrà quindi adottare una decisione entro quattro settimane dalla data iniziale della domanda. In caso di rifiuto, il richiedente ha sempre il diritto di presentare ricorso.

Il potenziamento di **eu-LISA**, l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, conferirà all'Agenzia la capacità e gli

strumenti necessari alla gestione operativa centralizzata dei sistemi d'informazione dell'UE per la migrazione, la sicurezza e la gestione delle frontiere.

- **Sviluppo di nuovi sistemi** - Il rafforzamento di eu-LISA avrà un ruolo fondamentale da svolgere nell'elaborazione e nella manutenzione dei nuovi sistemi d'informazione dell'UE per la migrazione, la sicurezza e la gestione delle frontiere, in particolare il Sistema di ingressi/uscite (EES) e il Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS).
- **Potenziamento dei sistemi esistenti** - L'Agenzia sarà inoltre in una posizione migliore per mantenere e migliorare i sistemi esistenti, quali il Sistema d'informazione Schengen (SIS), il Sistema d'informazione visti (VIS) ed Eurodac, di cui è già responsabile.
- **Garanzia di interoperabilità** - L'Agenzia potenziata avrà il compito di lanciare soluzioni tecniche per fare in modo che i sistemi d'informazione dell'UE interagiscano in maniera efficiente e siano facilmente accessibili alla polizia e alle guardie di frontiera sul campo.

Prossime tappe

Entrambi i testi approvati dovranno ora essere definitivamente adottati dal Consiglio. Il Presidente del Parlamento europeo e la Presidenza di turno del Consiglio li trasformeranno quindi in legge. Le regolamentazioni entreranno in vigore 20 giorni dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (EUR-Lex). Questo consentirà a eu-LISA di predisporre il Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e di rendere tali nuovi sistemi d'informazione operativi entro la fine del 2021.



Contesto

Nel discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016, il Presidente Juncker ha sottolineato l'importanza di colmare le attuali lacune nella gestione dei dati e di migliorare l'interoperabilità dei sistemi di informazione esistenti. Ha inoltre comunicato che la Commissione avrebbe proposto la creazione di un Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi, cioè di un sistema automatizzato per svolgere verifiche preliminari in materia di sicurezza e di migrazione irregolare nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della protezione dei dati personali, e per rilasciare autorizzazioni ai viaggiatori esenti dall'obbligo di visto che entrano nello spazio Schengen. A tal fine la Commissione ha presentato le proposte legislative per l'istituzione del Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) nel novembre 2016, e per il potenziamento del mandato di eu-LISA, l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, nel giugno 2017. Entrambi i fascicoli sono stati individuati come priorità politiche nel quadro della dichiarazione comune per il 2018-2019. Il voto in seduta plenaria adotta i testi degli accordi politici raggiunti nei triloghi tra il Parlamento europeo e il Consiglio. L'accordo politico su ETIAS è stato raggiunto il 25 aprile, e quello su eu-LISA il 24 maggio.

(Fonte Commissione Europea)

2. Previsioni economiche intermedie di estate 2018

La crescita dovrebbe rimanere forte nel 2018 e nel 2019, con tassi del 2,1% quest'anno e del 2% il prossimo anno sia nell'UE che nella zona euro.

Tuttavia, dopo cinque trimestri consecutivi di forte espansione, la ripresa economica ha frenato nel primo semestre del 2018 ed in base alle stime attuali la crescita dovrebbe essere inferiore di 0,2 punti percentuali alla previsione di primavera sia nell'UE che nella zona euro. La crescita dovrebbe riprendere un po' di slancio nella seconda metà di quest'anno, in un contesto in cui le condizioni del mercato del lavoro migliorano, l'indebitamento delle famiglie cala, la fiducia dei consumatori resta alta e la politica monetaria continua a sostenere la ripresa. Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'attività



economica europea resta solida, con una previsione di crescita del PIL per quest'anno del 2,1 % per la zona euro e l'UE a 28. Tuttavia, la revisione al ribasso della crescita del PIL da maggio dimostra che un contesto esterno sfavorevole, ad esempio le crescenti tensioni commerciali con gli USA, può erodere la fiducia e incidere negativamente sull'espansione economica. I crescenti rischi esterni sono ancora un'ulteriore conferma della necessità di rafforzare la resilienza delle nostre economie nazionali e della zona euro nel suo insieme». Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: «La crescita in Europa è destinata a rimanere resiliente, in un quadro caratterizzato dal proseguimento di politiche monetarie accomodanti e una disoccupazione in continuo calo. La leggera revisione al ribasso della previsione rispetto alla primavera riflette l'impatto sulla fiducia delle tensioni commerciali e dell'incertezza politica nonché l'aumento dei prezzi dell'energia. Prevediamo che l'espansione continui nel 2018 e nel 2019, sebbene un'ulteriore escalation delle misure protezionistiche costituisca chiaramente un rischio di revisione al ribasso. Ricordiamoci che nelle guerre commerciali non ci sono vincitori, solo vittime.»

I fondamentali continuano ad essere solidi ma la crescita dovrebbe attenuarsi

Restano intatte le condizioni fondamentali per una crescita economica duratura nell'UE e nella zona euro. La riduzione dei tassi di crescita è in parte il risultato di fattori temporanei, ma anche le crescenti tensioni commerciali, l'aumento dei prezzi petroliferi e l'incertezza politica in alcuni Stati membri potrebbero avere svolto un ruolo. A livello mondiale la crescita rimane solida, ma i tassi variano sempre più a seconda del paese e della regione.

Cresce l'inflazione prevista sotto la spinta dei prezzi dell'energia più elevati

A seguito dell'aumento dei prezzi del petrolio registrato a partire dalla primavera, l'inflazione media per quest'anno è attualmente prevista all'1,9 % nell'UE e all'1,7 % nella zona euro, con un aumento in entrambi i casi di 0,2 punti percentuali rispetto alla primavera. La previsione per il 2019 è stata aumentata di 0,1 punti percentuali all'1,7% per la zona euro, ma rimane invariata all'1,8 % per l'UE.

Le previsioni sono soggette a significativi rischi di revisione al ribasso

Sebbene i recenti dati positivi sull'economia ne dimostrino la resilienza, le previsioni restano soggette a rischi di revisione al ribasso significativi, che sono cresciuti rispetto alla primavera. Lo scenario di base delle previsioni non contempla una ulteriore escalation delle tensioni commerciali. In caso contrario, le tensioni influirebbero negativamente sul commercio e sugli investimenti e ridurrebbero il welfare in tutti i paesi interessati. Tra gli altri rischi rientra la potenziale volatilità dei mercati finanziari, connessa tra l'altro a rischi geopolitici.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica per il 2019

Considerati i negoziati in corso sui termini del recesso del Regno Unito dall'UE, le nostre proiezioni per il 2019 si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Si tratta di un'ipotesi adottata unicamente a fini di previsione, che non ha alcuna incidenza sui negoziati in corso nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 50.



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 28 giugno. Per tutti gli altri dati, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 3 luglio. Da quest'anno la Commissione europea è tornata a pubblicare ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate), anziché le tre previsioni complessive di inverno, primavera e autunno che produceva annualmente dal 2012. Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri e per la zona euro, nonché i dati aggregati a livello dell'UE. Tale cambiamento, che rappresenta un ritorno al precedente modello delle previsioni della Commissione, consente a quest'ultima di riallineare il calendario delle sue previsioni con quello delle altre istituzioni (Banca centrale europea, Fondo monetario internazionale, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ecc.).

(Fonte Commissione Europea)

3. Rispetto del diritto UE da parte degli Stati membri: si può fare di più

La *Relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE* illustra come la Commissione ha monitorato e applicato il diritto dell'UE nel 2017. Il *Quadro di valutazione del mercato unico* online pubblicato, che segna il 25° anniversario del mercato unico dell'UE, indica che, sebbene la maggior parte degli ostacoli alla libera circolazione delle persone, dei servizi, delle merci e dei capitali stia scomparendo, in alcuni settori si registra una situazione di stallo o addirittura un peggioramento.

L'applicazione efficace delle norme è fondamentale per garantire che i cittadini e le imprese possano godere dei vantaggi del diritto dell'UE. Per quanto accurate possano essere la redazione e la preparazione di una norma, essa è efficace solo nella misura in cui è effettivamente applicata. La Commissione quindi nel promuovere le proprie priorità politiche presta attenzione non solo a proporre nuove norme ma anche a garantire che esse siano correttamente applicate e fatte valere. Ad esempio, nel 2017 la Commissione ha agito con fermezza per far rispettare le norme negli ambiti della protezione dei dati, della migrazione, della tutela dei consumatori, della lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, come anche della qualità dell'aria. Resta allo stesso tempo fondamentale una stretta cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri per attuare il diritto dell'UE e risolvere i problemi che possono presentarsi. Durante tutto l'anno la Commissione ha assistito gli Stati membri nella preparazione all'entrata in vigore del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento (UE) 2016/679).



Relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE nel 2017

La *Relazione annuale* per il 2017 indica una leggera diminuzione (del 5,91%) delle procedure di infrazione aperte rispetto all'anno precedente. Dopo essere quindi giunto ai valori massimi di un quinquennio nel 2016, il numero dei casi ha iniziato a stabilizzarsi nel 2017. Tuttavia ogni caso di applicazione non corretta del diritto UE priva i cittadini e le imprese dei diritti e dei vantaggi che offre loro il diritto dell'UE. Per quanto riguarda l'ambiente, ad esempio, il completo recepimento e la piena attuazione della direttiva volta alla riduzione dell'uso delle borse di plastica sono fondamentali per dare risposta alle crescenti preoccupazioni dei cittadini a proposito della plastica. Per quanto riguarda i casi di recepimento tardivo, **Belgio, Cipro e Portogallo** registrano il numero più elevato di procedure aperte, mentre il minor numero si registra in **Italia, Danimarca e Ungheria**. L'anno scorso **Spagna, Italia e Germania** presentavano i livelli maggiori di procedure pendenti per il non corretto recepimento e/o la non corretta applicazione del diritto dell'UE, mentre il minor numero totale di procedure aperte si registrava in **Danimarca**. I settori nei quali è stato aperto il maggior numero di casi di infrazione nel 2017 sono stati la mobilità e i trasporti, l'ambiente, la stabilità finanziaria, i mercati dei servizi e dei capitali.

Lotta al recepimento tardivo delle direttive

Per consentire ai cittadini e alle imprese di usufruire dei vantaggi del diritto dell'UE è essenziale che gli Stati membri recepiscano le direttive europee nell'ordinamento giuridico nazionale entro i termini che si sono impegnati a rispettare. Nel 2017 il numero di nuove procedure di infrazione per recepimento tardivo è diminuito del 34% (passando da 847 casi nel 2016 a 558 nel 2017), riavvicinandosi al livello del 2015 (543 casi). La Commissione ha aperto nuove procedure di infrazione nei confronti della maggior parte degli Stati membri per il mancato recepimento delle direttive sull'utilizzo delle borse di plastica, sui rifiuti e sui controlli tecnici dei veicoli. Per facilitare il recepimento tempestivo e corretto, la Commissione ha continuato ad assistere gli Stati membri mediante l'elaborazione di piani di attuazione, siti web dedicati e documenti di orientamento, nonché mediante lo scambio delle migliori pratiche in riunioni di gruppi di esperti. Ad esempio, prima dell'entrata in vigore del regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD) il 25 maggio 2018, la Commissione ha pubblicato fin dal gennaio 2018 orientamenti dettagliati al fine di aiutare gli Stati membri ad applicare tempestivamente le nuove norme. L'anno scorso la Commissione ha deferito cinque Stati membri alla Corte di giustizia dell'Unione europea chiedendo l'applicazione di sanzioni pecuniarie: due casi contro il Belgio, due contro la Croazia, uno contro la Slovacchia, uno contro la Slovenia e uno contro la Spagna.

Quadro di valutazione del mercato unico 2018

Il Quadro di valutazione del mercato unico fornisce una panoramica dettagliata e accurata dello stato dell'attuazione delle norme del mercato unico UE nello Spazio economico europeo (SEE) nel 2017. Esso valuta come gli Stati membri dell'UE e del SEE applicano tali norme e individua le lacune che richiedono un'intensificazione degli sforzi dei paesi e della Commissione. In funzione dei risultati conseguiti nel 2017 agli Stati membri sono stati attribuiti **152 cartellini verdi**, **135 cartellini gialli** e **49 cartellini rossi**, ciascuno dei quali indica in quali settori il relativo Stato ha conseguito risultati eccellenti (verde), nella media (giallo) o inferiori alla media (rosso). Tale panoramica mostra che gli Stati membri hanno compiuto progressi quanto al riconoscimento delle qualifiche professionali, al recepimento di norme riguardanti il mercato unico e allo sviluppo di strumenti a sostegno del buon funzionamento concreto del mercato unico (Your Europe, e-Certis ed EURES). Al confronto però con l'edizione precedente del Quadro di valutazione, gli Stati membri hanno anche ricevuto più cartellini rossi per quanto riguarda l'apertura al commercio transfrontaliero di beni e servizi, l'equità dei sistemi di appalti pubblici e il numero di procedure di infrazione. I paesi che hanno riportato complessivamente i risultati migliori sono stati **Finlandia, Danimarca e Slovacchia**, mentre il numero maggiore di cartellini rossi è andato a **Repubblica ceca, Irlanda e Grecia**.

La Commissione agisce in risposta alle denunce dei cittadini

I cittadini, le imprese, le ONG e altri portatori d'interesse possono segnalare violazioni presunte del diritto dell'UE mediante un modulo di denuncia online accessibile tramite il portale Europa alla sezione *I tuoi diritti*. Nella maggior parte dei casi le denunce presentate nel 2017 riguardavano la giustizia e i diritti dei consumatori, l'occupazione, il mercato unico dell'UE e questioni attinenti al settore industriale e alle PMI. In caso di denuncia SOLVIT può aiutare i cittadini e le imprese a risolvere i problemi incontrati con una pubblica amministrazione di un altro paese dell'UE.



Contesto

In risposta a una richiesta del Parlamento europeo, dal 1984 la Commissione presenta una relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE relativa all'anno precedente. Il Parlamento europeo adotta in seguito una risoluzione sulla relazione della Commissione. In via prioritaria la Commissione si concentra sui problemi per i quali la sua opera volta all'applicazione può davvero fare la differenza e fornire un effettivo valore aggiunto ai cittadini e alle imprese. In base alla ripartizione delle responsabilità tra le istituzioni europee, la Commissione europea ha la responsabilità generale di avviare il processo legislativo. Le proposte della Commissione sono poi discusse dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli Stati membri hanno la responsabilità di recepire il diritto dell'UE nell'ordinamento giuridico nazionale, di attuarlo e di verificarne l'applicazione, il tutto in maniera tempestiva e corretta. Il cerchio si chiude con la Commissione: dopo che le sue proposte sono state adottate e diventano parte del diritto dell'UE, è la Commissione a controllare che gli Stati membri le applichino correttamente e ad



intervenire in caso di infrazione. La Commissione dovrebbe pertanto agire con fermezza e tempestività quando le infrazioni ostacolano il conseguimento degli obiettivi politici dell'UE. In tale spirito la Commissione ha definito recentemente un approccio più strategico al controllo dell'attuazione in termini di gestione delle infrazioni, in linea con il proprio impegno per un'Europa *"più grande e più ambiziosa sui temi importanti e più piccola e più modesta sugli aspetti meno rilevanti"*. Il *Quadro di valutazione del mercato unico* esamina annualmente in qual misura gli Stati membri: attuano le norme dell'UE, creano mercati aperti e integrati (ad es. negli appalti pubblici e nel commercio di beni e servizi), gestiscono le questioni amministrative riguardanti i lavoratori stranieri (ad es. le qualifiche professionali), collaborano e apportano i propri contributi a diversi strumenti di governance dell'UE (ad es. il portale Your Europe, SOLVIT ed EURES). Quest'anno ricorre il 25° anniversario del mercato unico dell'UE. L'edizione del Quadro di valutazione del mercato unico in occasione di tale anniversario esamina i risultati conseguiti in quattro settori di intervento, due ambiti relativi all'apertura e all'integrazione dei mercati e 13 strumenti di governance.

(Fonte Commissione Europea)

4. Occupazione e sviluppi sociali in Europa: indagine 2018

La Commissione ha pubblicato l'edizione 2018 dell'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (ESDE).

L'edizione di quest'anno conferma le tendenze positive in atto nel mercato del lavoro e il miglioramento della situazione sociale. Il numero di persone occupate ha raggiunto nuovi livelli record: con circa 238 milioni di lavoratori, il tasso di occupazione non è mai stato così elevato nell'UE. Nel 2017 il numero degli occupati è aumentato di oltre tre milioni e mezzo di unità rispetto al 2016. Tuttavia il numero di ore lavorate per occupato, sebbene negli ultimi anni sia aumentato, resta ancora inferiore ai livelli del 2008. Al tempo stesso si assiste all'aumento dei redditi netti e alla diminuzione dei livelli di povertà. I casi di deprivazione materiale grave si sono ridotti a un minimo storico e interessano ora 16,1 milioni di persone in meno rispetto al 2012. Esaminando però l'impatto degli sviluppi tecnologici, emergono incertezze circa gli effetti futuri dell'automazione e della digitalizzazione. Per questo motivo l'indagine



ESDE 2018 è dedicata all'evoluzione del mondo del lavoro. Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"L'economia europea sta crescendo in modo più veloce e uniforme rispetto al passato. Ciò favorisce l'occupazione, sostiene i redditi delle famiglie e migliora le condizioni sociali. Il cambiamento tecnologico reca in sé elevate potenzialità per stimolare la crescita e l'occupazione, ma solo se plasmato secondo le nostre attese. Il pilastro europeo dei diritti sociali fornisce un orientamento per preparare tutti a questa trasformazione. Con le nostre proposte su condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili e sull'accesso alla protezione sociale realizziamo in concreto il pilastro, dotando i cittadini europei di un'istruzione e di competenze migliori lungo tutto l'arco della vita e facendo sì che, in un mondo del lavoro in rapida evoluzione, tutti i lavoratori godano dei diritti fondamentali."*

L'edizione dell'indagine di quest'anno intende analizzare le opportunità e i rischi connessi all'innovazione tecnologica, al cambiamento demografico e alla globalizzazione. Indica che cosa deve verificarsi affinché tutti possano beneficiare di tali sviluppi. Come delineato nell'indagine, il progresso tecnologico è l'elemento chiave per aumentare la produttività complessiva, ma sostituisce anche le attività di routine a bassa qualificazione e aumenta il livello di competenze necessario per l'occupabilità: pur in assenza di una conclusione definitiva sulla possibile incidenza della tecnologia sull'occupazione, gli studi dimostrano che sono le attività ripetitive di routine dei lavori attuali a prestarsi maggiormente ad un'automazione totale o parziale; secondo quanto emerso da uno studio, una percentuale che oscilla tra il 37% e il 69% dei lavori potrebbe essere parzialmente automatizzata nel prossimo futuro. Un'istruzione migliore e l'apprendimento permanente, come pure l'adeguatezza delle istituzioni preposte al mercato del lavoro e alla protezione sociale, costituiscono elementi fondamentali per adattarsi all'evoluzione del mondo del lavoro. Grazie all'agenda per le competenze per l'Europa e ai finanziamenti dell'UE, la Commissione ha preparato il terreno per dotare di competenze migliori a tutti i livelli i cittadini europei e, in stretta collaborazione con gli Stati membri, gli erogatori e le società di formazione. Anche le parti sociali svolgono un ruolo importante nello sviluppo delle competenze, nella riconversione professionale della forza lavoro e nella gestione di una maggiore flessibilità nel mondo del lavoro in evoluzione. Esse contribuiscono all'elaborazione dei programmi di formazione e individuano le opportunità e gli aspetti negativi della rapida evoluzione che caratterizza i mercati del lavoro. Le nuove tecnologie contribuiscono all'aumento del numero dei lavoratori atipici e autonomi. Dall'indagine ESDE emerge che le nuove forme di occupazione apportano un vantaggio sia ai lavoratori sia alle imprese in termini di maggiore flessibilità, migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, offrendo al contempo alle persone, comprese quelle con disabilità e anziane, nuove opportunità di entrare o restare nel mercato del lavoro. L'indagine ESDE rileva altresì una correlazione tra la crescente incidenza del lavoro atipico e il peggioramento delle condizioni di lavoro, con una maggiore volatilità del reddito, una minore sicurezza occupazionale e un accesso insufficiente alla protezione sociale, come osservato nel caso dei lavoratori delle piattaforme digitali. La

Commissione affronta questa situazione elaborando proposte volte a modernizzare la normativa del mercato del lavoro e i sistemi di protezione sociale per rispondere al nuovo mondo del lavoro. La proposta di direttiva relativa a condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili introduce nuove norme minime per tutti i lavoratori, compresi quelli impiegati con forme di occupazione atipiche, mentre la proposta di raccomandazione sull'accesso alla protezione sociale incoraggia gli Stati membri a fornire l'accesso alla copertura di sicurezza sociale, compresa la trasferibilità dei diritti tra diversi posti di lavoro e status occupazionali, a tutti i lavoratori subordinati e autonomi. Infine, l'indagine ESDE 2018 segnala alcune difficoltà strutturali residue, ad esempio per quanto riguarda le disuguaglianze, come la disparità di reddito e di genere, ma anche a proposito di sviluppo delle competenze e istruzione.



Contesto

L'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa fornisce un'analisi economica aggiornata delle tendenze a livello sociale e occupazionale in Europa. Alla luce di tali tendenze, l'indagine segnala le sfide potenziali ed evidenzia le possibili risposte strategiche per affrontarle. Si tratta della relazione principale di cui la Commissione europea dispone per analizzare dati concreti ed esaminare tendenze e sfide future sui mercati del lavoro. Gli esempi da cui emerge che la Commissione si adopera per affrontare le questioni sollevate nelle relazioni annuali ESDE sono numerosi. Uno di questi è la recente proposta della Commissione relativa al quadro finanziario pluriennale, che destina maggiori fondi per investire nelle persone, anche grazie al nuovo Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e a un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) migliorato. Iniziative e strumenti come l'agenda per le competenze per l'Europa, la garanzia per i giovani e l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, l'ulteriore rafforzamento del programma Erasmus e il corpo europeo di solidarietà, come pure le proposte della Commissione relative all'accesso alla protezione sociale e a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili, contribuiranno tutti al perseguimento di tali obiettivi.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Vertice UE-Giappone: tappa storica per gli scambi commerciali e la cooperazione

Il 17 luglio si è svolto a Tokyo il 25° vertice UE-Giappone, durante il quale i leader hanno firmato due accordi epocali: l'accordo di partenariato strategico e l'accordo di partenariato economico, destinati a rafforzare considerevolmente le relazioni bilaterali.

Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, e Donald Tusk, Presidente del Consiglio europeo, hanno rappresentato l'Unione europea, mentre Shinzo Abe, Primo ministro nipponico, il Giappone. Al vertice ha partecipato anche Jyrki **Katainen**, Vicepresidente della Commissione responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività. I leader dell'UE hanno espresso cordoglio al popolo giapponese per le inondazioni e le frane che hanno colpito la parte occidentale del paese e hanno offerto il loro sostegno al Primo ministro per qualsiasi tipo di aiuto. "Oggi è un momento storico per il nostro partenariato duraturo", ha affermato il Presidente Jean-Claude **Juncker**. "La firma dell'accordo di partenariato economico UE-Giappone è una tappa epocale per il commercio mondiale, e mi compiaccio che abbiamo firmato anche il primo accordo di partenariato strategico, consentendo alla nostra cooperazione di salire di intensità. L'impatto dell'accordo di partenariato economico va ben oltre le nostre sponde. Insieme, stiamo facendo una dichiarazione di principio sul futuro del commercio libero ed equo. Stiamo dimostrando che siamo più forti e stiamo meglio quando



cooperazione di salire di intensità. L'impatto dell'accordo di partenariato economico va ben oltre le nostre sponde. Insieme, stiamo facendo una dichiarazione di principio sul futuro del commercio libero ed equo. Stiamo dimostrando che siamo più forti e stiamo meglio quando

cooperazione di salire di intensità. L'impatto dell'accordo di partenariato economico va ben oltre le nostre sponde. Insieme, stiamo facendo una dichiarazione di principio sul futuro del commercio libero ed equo. Stiamo dimostrando che siamo più forti e stiamo meglio quando

collaboriamo, dando il buon esempio e confermando che il commercio non è solo una questione di tariffe e ostacoli: si tratta di valori, principi e soluzioni vantaggiose per tutti. Per quanto ci riguarda, il protezionismo non offre alcuna protezione - e non ci può essere unità nell'unilateralismo". Le dichiarazioni del Presidente **Juncker** durante la conferenza stampa che ha fatto seguito al vertice sono disponibili online nella loro integralità. Al termine del vertice l'Unione europea e il Giappone hanno adottato una dichiarazione congiunta.

Scambi commerciali liberi, equi e vantaggiosi per tutti

L'**accordo di partenariato economico** tra l'UE e il Giappone è il più grande mai negoziato dall'Unione europea. Crea una zona di libero scambio che comprende oltre 600 milioni di persone e circa un terzo del PIL mondiale. Eliminerà la maggior parte dei dazi (per un valore di un miliardo di €) pagati ogni anno dalle imprese dell'UE che esportano in Giappone e ha permesso di rimuovere una serie di annosi ostacoli normativi, ad esempio riguardo agli autoveicoli. Aprirà inoltre il mercato giapponese, forte di 127 milioni di consumatori, alle principali esportazioni agricole dell'UE e aumenterà le opportunità di esportazione dell'UE in una serie di altri settori. L'accordo è conforme alle norme più elevate in materia di lavoro, ambiente e protezione dei consumatori, e contiene un capo specifico sullo sviluppo sostenibile. È il primo accordo commerciale negoziato dall'Unione europea che prevede un impegno specifico in merito all'accordo di Parigi sul clima. La Commissaria responsabile per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha dichiarato: *"Oggi inviamo al mondo il segnale forte che due delle maggiori economie continuano a credere nel libero scambio, in opposizione all'unilateralismo e al protezionismo. I vantaggi economici di questo accordo sono chiari. Eliminando i miliardi di euro di dazi, semplificando le procedure doganali e rimuovendo gli ostacoli interni al commercio, l'accordo offrirà alle imprese di entrambe le parti opportunità di potenziare le esportazioni ed espandere le attività economiche."* Per quanto concerne la **protezione dei dati**, il 17 luglio l'UE e il Giappone hanno concluso i negoziati sull'adeguatezza dei reciproci regimi di protezione e le relative decisioni andranno a integrare l'accordo di partenariato economico.

L'UE e il Giappone hanno deciso di riconoscere come "equivalenti" i rispettivi sistemi di protezione dei dati, il che permetterà ai dati di circolare in modo sicuro tra l'UE e il Giappone, creando il più grande spazio di circolazione sicura dei dati al mondo. Věra **Jourová**, Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Il Giappone e l'UE sono già partner strategici. I dati sono il carburante dell'economia globale e questo accordo ne permetterà la circolazione sicura tra i nostri paesi, a vantaggio sia dei cittadini sia delle economie. Nel contempo ribadiamo l'impegno a rispettare valori comuni in materia di protezione dei dati personali. Per questo sono pienamente convinta che, collaborando, possiamo definire le norme globali per la protezione dei dati e dare prova di leadership comune in questo importante settore."*



Un accordo di partenariato strategico degno di partner veramente strategici

L'Unione europea e il Giappone sono partner che condividono gli stessi principi e collaborano sia a livello bilaterale che nei consessi multilaterali, quali le Nazioni Unite e il G7. L'accordo di partenariato strategico firmato dal Presidente **Juncker**, dal Presidente Tusk e dal Primo ministro Abe approfondirà e rafforzerà le relazioni tra l'UE e il Giappone, fornendo un quadro globale e vincolante di cooperazione rafforzata. *"Nel mondo odierno nessun paese può pensare di riuscire ad affrontare da solo le sfide globali cui siamo tutti confrontati"*, ha dichiarato prima del vertice l'Alta rappresentante/vicepresidente Federica **Mogherini**. *"Il Giappone è un paese con cui già collaboriamo strettamente in vari settori, dal consolidamento della pace alla denuclearizzazione, dall'antiterrorismo al multilateralismo efficace. L'accordo di partenariato strategico ci permetterà non solo di potenziare la cooperazione nella vasta gamma di settori già coperti, ma anche di cooperare in nuovi settori, come la scienza, la tecnologia, l'innovazione, l'ambiente, l'energia, i cambiamenti climatici e la sicurezza."* Al vertice, i leader hanno affrontato **questioni regionali e di politica estera**, tra cui la situazione nella penisola coreana, il conflitto in Ucraina orientale e l'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli e l'impegno a preservare il piano d'azione congiunto globale-accordo sul nucleare iraniano. Come prevede l'accordo di partenariato strategico, i leader hanno discusso il loro impegno a rafforzare la cooperazione su questioni

globali e hanno confermato la visione comune dell'UE e del Giappone e il sostegno all'ordine internazionale basato sulle norme, al multilateralismo, alla democrazia, alla non proliferazione delle armi di distruzione di massa, all'apertura dei mercati e a un sistema commerciale globale con al centro l'Organizzazione mondiale del commercio. I leader hanno discusso altre questioni bilaterali, tra cui la possibilità di rafforzare il partenariato UE-Giappone in materia di sicurezza e la cooperazione rafforzata nei settori della politica di sviluppo e dell'istruzione, della cultura e dello sport.

(Fonte Commissione Europea)

6. La Commissione europea pubblica la valutazione finale del dialogo con Volkswagen

La Commissione europea e le autorità nazionali per la tutela dei consumatori nell'UE hanno pubblicato le loro conclusioni sugli 8,5 milioni di veicoli ritirati nell'Unione da parte del gruppo Volkswagen dopo lo scandalo "dieselgate".

Vengono accolti favorevolmente gli sforzi del gruppo VW per rafforzare la fiducia in queste



azioni di ritiro e il significativo miglioramento delle informazioni fornite ai consumatori. Il tasso di riparazione sta ora raggiungendo l'80% e il gruppo si è impegnato a proseguire l'aggiornamento gratuito e la relativa garanzia di fatto per risolvere eventuali problemi che potranno verificarsi dopo l'aggiornamento fino alla fine del 2020. Tuttavia, la Commissione e le autorità per la tutela dei consumatori si rammaricano del fatto che la società non sia stata in grado di fornire una garanzia completa e chiara in

caso di problemi dopo la riparazione. Věra **Jourová**, Commissario per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha affermato: *"Abbiamo lavorato duramente per rendere più proattiva VW nei riguardi dei consumatori europei colpiti dallo scandalo 'dieselgate'". VW ha realizzato il piano d'azione a me promesso, ma questo è tutto. Ricordiamo ancora una volta che nell'UE sono necessarie norme più rigorose in materia di ricorsi individuali, comprese le azioni collettive.* Nelle loro conclusioni, la Commissione europea e le autorità per la tutela dei consumatori convengono che le azioni adottate da Volkswagen hanno finora condotto a sviluppi positivi per quanto riguarda le informazioni disponibili online, con ampie domande e risposte e videoclip, sulla ragione dell'aggiornamento e come ottenerlo e sul piano di rafforzamento della fiducia ("*Trust Building Measure*"). D'altro canto, Volkswagen non ha fornito una garanzia completa e chiara del fatto che l'aggiornamento non influisca sulle prestazioni delle autovetture, e si è rifiutata di semplificare le condizioni che danno accesso alla *Trust Building Measure*. Il gruppo VW si è impegnato a rispondere a tutti i reclami che i consumatori potranno presentare dopo la riparazione. I consumatori interessati sono incoraggiati a prendere contatto con i rivenditori locali in caso di eventuali problemi connessi con l'aggiornamento. In caso di rifiuto dell'assistenza, dovrebbero presentare una denuncia formale presso i punti di contatto nazionali di Volkswagen per il ritiro, e possono informare la loro organizzazione nazionale dei consumatori.

Prossime tappe

La conclusione di questo intervento coordinato a livello dell'UE non esclude ulteriori azioni da parte delle autorità di controllo a livello nazionale, in base alle circostanze locali.



Contesto

A seguito dello scandalo "dieselgate", il Commissario **Jourová** ha ottenuto da Volkswagen nel settembre 2016 un piano d'azione a livello dell'UE per garantire che i veicoli interessati nell'Unione siano riparati, che i consumatori siano correttamente informati e che non subiscano inconvenienti da tale processo. Nel giugno 2017, poiché il processo di riparazione era ancora lento, Volkswagen ha presentato inoltre il cosiddetto piano di rafforzamento della fiducia ("*Trust Building Measure*"), con il quale ha promesso di risolvere i problemi che potranno verificarsi dopo la riparazione fino alla fine del 2018. La garanzia di fatto connessa alla *Trust Building Measure* è limitata a 11 parti del motore. Nel settembre 2017, le autorità nazionali per la tutela dei consumatori, sotto la guida dell'autorità olandese (ACM), e la

Commissione europea hanno chiesto a Volkswagen di compiere sforzi supplementari. La relazione offre una panoramica dei risultati delle azioni intraprese da Volkswagen a seguito di tale richiesta. Il regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori dell'UE collega le autorità nazionali per la tutela dei consumatori nell'ambito di una rete di esecuzione paneuropea. Grazie a tale rete, un'autorità nazionale di uno Stato membro può chiedere alla propria omologa di un altro Stato membro di intervenire in caso di violazione transfrontaliera di una norma UE di tutela dei consumatori. La cooperazione è applicabile alle norme a tutela dei consumatori che disciplinano vari ambiti, quali la direttiva sulle pratiche commerciali sleali, la direttiva sui diritti dei consumatori o la direttiva sulla vendita e sulle garanzie. Nell'ambito della rete di cooperazione per la tutela dei consumatori, le autorità riesaminano regolarmente le questioni di interesse comune per la tutela dei consumatori nel mercato unico e coordinano la loro sorveglianza del mercato nonché le eventuali azioni di esecuzione. La Commissione agevola lo scambio di informazioni fra le autorità e il loro coordinamento. Più in generale, quando un costruttore di automobili viola le norme dell'UE in materia di omologazione, lo Stato membro che ha omologato il tipo di veicolo deve fare due cose: ordinare misure correttive, come il ritiro, al fine di garantire che tutti i veicoli interessati siano messi in conformità con la legge; applicare sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive nei confronti del costruttore di automobili. La Commissione pubblica regolarmente una panoramica sulle azioni di ritiro relative alle emissioni di NOX. Essa segue molto da vicino l'attuazione da parte degli Stati membri delle norme in questione e ha portato all'avvio di una serie di procedure di infrazione nei confronti di Germania, Lussemburgo, Spagna e Regno Unito per quanto riguarda il gruppo Volkswagen. La Commissione ha inoltre spinto per una revisione radicale della normativa in materia di omologazione dell'UE. Di conseguenza, a partire da settembre 2020, la Commissione potrà ordinare ritiri a livello dell'UE e imporre sanzioni amministrative ai costruttori o ai servizi tecnici fino a 30 000 EUR per i veicoli non conformi.

(Fonte Commissione Europea)

7. La CE e le autorità dell'UE di tutela dei consumatori spingono Airbnb a rispettarle

La Commissione europea e le autorità dell'UE di tutela dei consumatori chiedono a Airbnb di allineare i termini e condizioni alle norme dell'UE in materia di tutela dei consumatori e di essere trasparente in merito alla presentazione dei prezzi.

Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: «Sono sempre più numerosi i consumatori che prenotano online i loro alloggi per



le vacanze e tale settore ha offerto molte nuove opportunità ai turisti. La popolarità tuttavia non può essere una scusa per non conformarsi alle norme UE di tutela dei consumatori. I consumatori devono capire facilmente quanto e per che cosa devono pagare quando acquistano servizi e nei loro confronti vanno applicate regole eque, ad esempio sull'annullamento dell'alloggio da parte del proprietario. Mi aspetto che

Airbnb possa presentare rapidamente soluzioni adeguate.» L'attuale presentazione dei prezzi di Airbnb e una serie di disposizioni che applica non sono conformi alla direttiva sulle pratiche commerciali sleali, alla direttiva sulle clausole contrattuali abusive, e al regolamento sulla competenza giurisdizionale in materia civile e commerciale. L'autorità europea dei consumatori e la Commissione hanno quindi chiesto ad Airbnb una serie di modifiche. La società ha tempo sino alla fine di agosto per presentare le relative proposte. Le soluzioni che Airbnb proporrà per rimediare a questa situazione saranno esaminate dalla Commissione e dalle autorità per la tutela dei consumatori dell'UE. Se non saranno ritenute soddisfacenti, nei confronti di Airbnb potrebbe essere avviata un'azione coercitiva.

Trasparenza dei prezzi e altre pratiche commerciali sleali

La presentazione dei prezzi di Airbnb, come pure la distinzione tra attività di accoglienza privata e professionale non soddisfa i requisiti del diritto dell'Unione, in particolare la direttiva sulle pratiche commerciali sleali Airbnb deve:

- modificare il modo in cui presenta le informazioni sui prezzi a seguito di una ricerca iniziale sul proprio sito web, al fine di garantire che, quando è offerto un immobile al consumatore sia fornito il prezzo totale, comprese tutte le tasse e le tariffe obbligatorie applicabili, come servizio e pulizia, o, quando non è possibile calcolare il prezzo finale in anticipo, sia comunicato in modo chiaro al consumatore che potrebbero applicarsi altri oneri addizionali;
- indicare chiaramente se l'offerta è fatta da un privato o un professionista, poiché cambiano le norme relative alla protezione dei consumatori.

Chiarezza delle clausole o eliminazione delle clausole illegali

Le condizioni di utilizzo di Airbnb devono essere rese conformi al diritto europeo di tutela dei consumatori. La direttiva sulle clausole contrattuali abusive stabilisce che clausole e condizioni generali non devono creare un significativo squilibrio tra i diritti e gli obblighi delle parti, a scapito del consumatore. La direttiva dispone inoltre che le clausole siano redatte in modo chiaro e comprensibile affinché il consumatore sia informato dei suoi diritti in modo altrettanto chiaro e comprensibile. Per quanto riguarda Airbnb, ciò significa, ad esempio:

- che la società non deve indurre i consumatori ad adire un giudice di un paese diverso da quello del loro Stato membro di residenza;
- Airbnb non può decidere unilateralmente e senza motivazione quali clausole restano in vigore in caso di risoluzione del contratto;
- Airbnb non può privare i consumatori dei loro diritti fondamentali a citare un giudizio un soggetto che dà ospitalità in caso di danno personale o altri danni;
- Airbnb non può modificare unilateralmente le clausole e le condizioni, senza informare chiaramente i consumatori in anticipo e senza dar loro la possibilità di rescindere il contratto;
- le clausole di utilizzo non possono conferire a Airbnb un potere illimitato e discrezionale di rimozione dei contenuti;
- La denuncia o la sospensione di un contratto da parte di Airbnb deve essere spiegata ai consumatori, disciplinata da regole chiare e non deve privare il consumatore del diritto ad un congruo indennizzo o del diritto di presentare ricorso;
- La politica di Airbnb in materia di restituzioni e rimborsi, e la raccolta delle richieste di risarcimento devono essere chiaramente definite e non devono privare i consumatori dei loro diritti di avvalersi dei mezzi di ricorso disponibili.

Infine Airbnb deve fornire sul proprio sito web un link facilmente accessibile per la risoluzione online delle controversie e tutte le informazioni necessarie relative alla risoluzione delle controversie a norma del regolamento ODR.

Prossime tappe

Airbnb ha tempo sino alla fine di agosto per proporre soluzioni dettagliate su come conformarsi alla legislazione UE in materia di consumatori. La Commissione e le autorità di tutela dei consumatori si riuniscono, se necessario, con Airbnb in settembre per risolvere le questioni rimaste in sospeso. Se le proposte della società non saranno considerate soddisfacenti, le autorità per la tutela dei consumatori potrebbero adottare misure coercitive.

Informazioni generali

Il regolamento UE sulla cooperazione per la tutela dei consumatori mette in collegamento le autorità nazionali per la tutela dei consumatori nell'ambito di una rete di esecuzione paneuropea. Sulla base di tale quadro normativo, l'autorità nazionale di uno Stato membro dell'UE può chiedere l'assistenza dei suoi omologhi in un altro Stato membro per fermare le violazioni transfrontaliere della normativa UE a tutela dei consumatori. Questa cooperazione può essere attivata per far applicare coattivamente vari strumenti legislativi di tutela del consumatore, in particolare la direttiva sulle pratiche commerciali sleali, la direttiva sui diritti dei consumatori o la direttiva sulle clausole contrattuali abusive. La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) ha effettuato nel giugno 2018 una valutazione congiunta (posizione comune) delle pratiche commerciali di Airbnb, sotto il coordinamento dell'Autorità di tutela dei consumatori norvegesi (Forbrukertilsynet). Questa azione ha avuto il sostegno della Commissione europea.

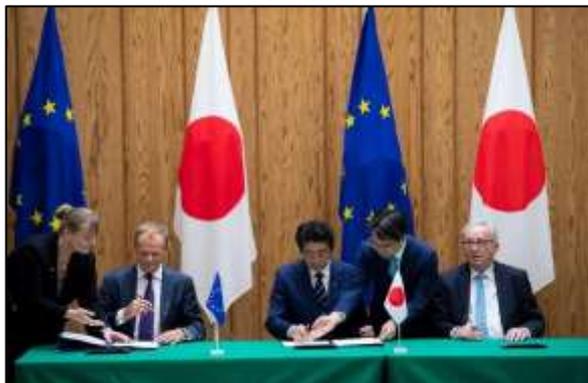


(Fonte Commissione Europea)

8. UE e Giappone firmano accordo di partenariato economico

Al vertice UE-Giappone svoltosi a Tokyo i Presidenti Jean-Claude Juncker e Donald Tusk e il Primo ministro giapponese Shinzo Abe hanno firmato l'accordo di partenariato economico (APE) UE-Giappone.

Si tratta del maggiore accordo commerciale mai negoziato dall'UE, che consentirà di creare una zona di libero scambio comprendente più di 600 milioni di persone. Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, ha dichiarato: *"Il documento che abbiamo firmato è molto più di un accordo commerciale. È innanzitutto uno strumento che consentirà di creare opportunità per le nostre imprese, i nostri lavoratori e cittadini e stimolerà le economie europee e giapponesi. Ma è anche una dichiarazione - per il suo contenuto, il campo di applicazione e la collocazione temporale - fatta da due partner che condividono gli stessi obiettivi, che insieme rappresentano quasi un terzo del PIL mondiale e che ribadiscono il loro impegno a sostegno degli standard più elevati in materia di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori. Ciò significa che crediamo in un commercio aperto, equo e fondato su regole. Ciò significa anche che un accordo commerciale non è un gioco a somma zero, ma è vantaggioso per*



tutte le parti in causa. Questo accordo porterà vantaggi tangibili a entrambe le parti e salvaguarderà contemporaneamente i rispettivi settori sensibili." Cecilia Malmström, Commissario responsabile per il commercio, ha dichiarato: "Insieme al Giappone, inviamo al mondo un forte segnale che due delle sue maggiori economie credono ancora nel libero scambio e si oppongono sia all'unilateralismo sia al protezionismo. I vantaggi economici di questo accordo sono evidenti. Eliminando dazi per miliardi di euro, semplificando le procedure doganali e affrontando gli ostacoli interni agli scambi, esso offrirà opportunità alle imprese di entrambe le parti per lo sviluppo delle esportazioni e l'espansione delle attività commerciali. Il settore agricolo europeo, in particolare, potrà beneficiare dell'accesso al vasto mercato giapponese e della protezione di oltre 200 prodotti alimentari e bevande, come lo Champagne e il prosciutto di Parma. Invito ora il Parlamento europeo ad approvare rapidamente questo accordo, in modo che le imprese, i cittadini e gli agricoltori possano coglierne i benefici al più presto." L'accordo eliminerà la maggior parte dei dazi, per un valore di 1 miliardo di €, pagati annualmente dalle imprese dell'UE che esportano in Giappone, e comporta la soppressione di una serie di annosi ostacoli normativi, ad esempio sulle automobili. Esso aprirà inoltre il mercato giapponese, che conta 127 milioni di consumatori, alle principali esportazioni agricole dell'UE e aumenterà le opportunità di esportazione dell'UE in vari altri settori. L'accordo di partenariato economico rafforzerà anche la cooperazione tra l'Europa e il Giappone in numerosi settori, riaffermerà il loro impegno comune a favore dello sviluppo sostenibile e comprenderà per la prima volta un impegno specifico ad attuare l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

Elementi chiave dell'accordo

Per quanto riguarda le **esportazioni agricole** dall'UE, l'accordo potrà, in particolare:

Elementi chiave dell'accordo

Per quanto riguarda le **esportazioni agricole** dall'UE, l'accordo potrà, in particolare:

- eliminare i dazi giapponesi su molti **formaggi** come il Gouda e il Cheddar (attualmente del 29,8%) nonché sulle esportazioni di vini (attualmente del 15% in media);
- consentire all'UE di aumentare in modo sostanziale le esportazioni di **carni bovine** verso il Giappone e per quanto riguarda le **carni di maiale** il commercio sarà esente da dazi per le carni trasformate e quasi esente da dazi per le carni fresche;
- garantire la protezione in Giappone di oltre 200 prodotti agricoli europei di alta qualità, le cosiddette **indicazioni geografiche (IG)**, nonché la protezione nell'UE di una serie di IG giapponesi.

L'accordo apre anche i **mercati dei servizi**, in particolare dei servizi finanziari, del commercio elettronico, delle telecomunicazioni e dei trasporti. Inoltre

- garantisce alle imprese dell'UE un accesso ai vasti mercati degli **appalti** di 48 grandi città giapponesi ed elimina a livello nazionale le barriere agli appalti in un settore economicamente importante come quello ferroviario;

- prevede per specifici settori sensibili dell'UE, come quello **automobilistico**, periodi di transizione che vanno fino a 7 anni prima della soppressione dei dazi doganali.

L'accordo contiene anche un ampio capitolo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile, fissa standard molto elevati in materia di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori, rafforza gli impegni dell'UE e del Giappone a favore dello sviluppo sostenibile e nella lotta ai cambiamenti climatici e tutela pienamente i servizi pubblici. Per quanto riguarda la protezione dei dati, il 16 luglio l'UE e il Giappone hanno concluso negoziati sulla reciproca adeguatezza che completeranno l'accordo di partenariato economico. Hanno concordato di riconoscere come "equivalenti" i reciproci sistemi di protezione dei dati, il che consentirà il flusso sicuro di dati tra l'UE e il Giappone, creando in tal modo il più vasto spazio di flusso sicuro di dati a livello mondiale. La Commissione ha pubblicato anche una cartina interattiva dal titolo EU-Japan trade in your town (Il commercio UE-Giappone nella vostra città) su cui sono indicate le città, grandi e piccole, di tutta l'Europa che esportano in Giappone. Ad esempio, la città di Cork, in Irlanda, esporta prodotti farmaceutici, lattiero-caseari e chimici, mentre la città di Páty, in Ungheria, esporta carni di maiale, terminali di self-checkout e prodotti per manicure. Lo strumento comprende grafici d'informazione per ciascun paese dell'UE, che indicano il numero di imprese esportatrici e di posti di lavoro creati dalle esportazioni verso il Giappone, un elenco dei prodotti esportati da ciascuno Stato membro e altre statistiche sulle importazioni/esportazioni.

Prossime fasi

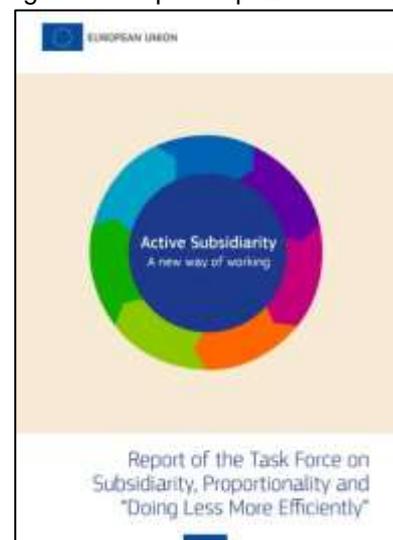
L'accordo è attualmente in attesa di ratifica da parte del Parlamento europeo e della Dieta giapponese, dopodiché potrebbe entrare in vigore nel 2019. Nel contempo continuano i negoziati con il Giappone sulle norme per la protezione degli investimenti e sulla risoluzione delle controversie in materia di protezione degli investimenti. Entrambe le parti hanno assunto il fermo impegno di raggiungere al più presto una convergenza nei negoziati sulla protezione degli investimenti, alla luce dell'impegno comune a favore di un contesto stabile e sicuro per gli investimenti in Europa e Giappone.

(Fonte Commissione Europea)

9. Sussidiarietà e proporzionalità: raccomandazioni su nuove modalità operative

La task force per la sussidiarietà e la proporzionalità e per “fare meno in modo più efficiente”, presieduta dal primo vicepresidente Frans Timmermans, ha consegnato la sua relazione finale al presidente della Commissione Jean-Claude Juncker.

La relazione risponde ai tre quesiti posti dal Presidente al momento di creare la task force nel novembre 2017: come migliorare l'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità all'interno delle istituzioni dell'UE; come migliorare la partecipazione delle autorità regionali e locali e dei parlamenti nazionali alla definizione e attuazione delle politiche dell'UE; e se esistano settori nei quali le competenze potrebbero essere progressivamente riattribuite agli Stati membri. Il Presidente **Juncker** ha dichiarato: *“Voglio che la nostra Unione sia maggiormente incentrata sulle cose che contano per i cittadini. Perciò questa Commissione ha cercato di svolgere un ruolo primario nelle grandi questioni e secondario in quelle piccole. In questa prospettiva ho istituito una task force su sussidiarietà e proporzionalità e su come “fare meno in modo più efficiente” - per garantire che l'UE intervenga solo quando apporta valore aggiunto. Desidero ringraziare Frans Timmermans e gli altri membri della task force provenienti dai parlamenti nazionali e dal Comitato europeo delle regioni per questa importante relazione. La nostra Unione non si può costruire senza la partecipazione attiva e paritaria delle autorità locali, delle istituzioni dell'UE e di ogni livello intermedio di governo. Nel mio discorso sullo stato dell'Unione di settembre presenterò conclusioni a questo riguardo. Mi auguro che i leader delle altre istituzioni e le autorità nazionali saranno al mio fianco quando si tratterà di mettere queste riflessioni al*



centro del lavoro futuro della nostra Unione.» I membri della task force hanno dichiarato: *“Siamo a favore di nuove modalità operative che diano maggiore voce alle autorità locali, regionali e nazionali nella definizione delle politiche dell'UE, per migliorare la legislazione e renderla più efficace. Ciò implica il pieno rispetto dei ruoli delle diverse istituzioni dell'UE, delle autorità nazionali, regionali e locali e dei parlamenti nazionali. Proponiamo come nuovo approccio la “sussidiarietà attiva”, che garantirà il valore aggiunto della legislazione dell'UE a vantaggio dei cittadini, e determinerà una maggiore titolarità delle decisioni dell'Unione negli Stati membri. Abbiamo presentato la relazione al Presidente Juncker che ci ha garantito che lavorerà con le altre istituzioni per portare avanti le nostre raccomandazioni»*. La task force ha concluso che sono necessarie nuove modalità operative nell'ambito della sussidiarietà e della proporzionalità per consentire alle autorità locali e regionali e ai parlamenti nazionali di dare un contributo più efficace alla definizione delle politiche dell'UE e all'elaborazione della nuova normativa. La nuova impostazione proposta prevede la valutazione più coerente della sussidiarietà e della proporzionalità da parte di tutti i livelli di governo, sulla base di una “griglia-tipo” – simile a un elenco di controllo per sussidiarietà e proporzionalità. La task force raccomanda inoltre di applicare in modo flessibile il termine di 8 settimane che i parlamenti nazionali hanno per presentare i loro pareri su progetti di atti legislativi dell'UE, e propone di prendere in considerazione la possibilità di aumentarlo a 12 settimane. Infine, la task force raccomanda che le tre istituzioni dell'UE concordino un programma pluriennale mirato, che promuova il riequilibrio dell'attività dell'UE in alcuni settori a favore dell'attuazione più efficace della normativa vigente piuttosto che della preparazione di nuovi atti legislativi. Questo approccio si fonda sull'introduzione, da parte della Commissione Juncker, di programmi di lavoro della Commissione molto più mirati e di dichiarazioni annuali comuni delle tre istituzioni sui fascicoli prioritari da adottare entro l'anno. La task force è convinta che la nuova impostazione debba essere applicata all'insieme della normativa vigente dell'Unione europea e a tutte le nuove iniziative politiche. Le parti interessate hanno rivolto alla task force una serie di suggerimenti sugli ambiti della legislazione e delle politiche dell'UE in cui potrebbe essere avviata la revisione dei criteri di sussidiarietà e proporzionalità. La Commissione terrà conto di questi suggerimenti nel suo lavoro futuro.



Contesto

La task force per la sussidiarietà e la proporzionalità e per “fare meno in modo più efficiente” è stata istituita dal Presidente Juncker nel novembre 2017. Il Presidente aveva invitato la task force a studiare tre tematiche: il ruolo delle autorità locali e regionali nella definizione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione europea; il ruolo della sussidiarietà e della proporzionalità nell'attività delle istituzioni e degli organi dell'Unione; se la responsabilità per ambiti strategici specifici debba essere riattribuita agli Stati membri. La task force si è riunita

sette volte per discutere le tre questioni. Sulla base dei suoi lavori, di un'audizione pubblica e del contributo di numerose parti interessate, la task force ha stilato una relazione che presenta nove raccomandazioni accompagnate da misure concrete di attuazione. Le raccomandazioni sono rivolte ai parlamenti nazionali, alle autorità nazionali, regionali e locali, al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato europeo delle regioni e alla



Commissione europea. Della task force, presieduta dal primo vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans, fanno parte tre membri del Comitato delle regioni - il presidente Karl-Heinz Lambertz (Belgio), Michael Schneider (Germania) e François Decoster (Francia) - e tre membri di parlamenti nazionali - Toomas Vitsut (Estonia), Kristian Vigenin (Bulgaria) e Reinhold Lopatka (Austria). La conferenza sulla sussidiarietà che la presidenza austriaca dell'UE organizzerà a Bregenz in novembre fornirà l'opportunità di approfondire la discussione sulla relazione della task force e di esaminare come portare avanti le sue raccomandazioni, alla luce del Discorso sullo stato dell'Unione previsto per il 12 settembre 2018.

(Fonte Commissione Europea)

10. Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa

La Commissione europea ha approvato 3 nuovi programmi relativi alla migrazione nell'Africa settentrionale per un totale di oltre 90 milioni di euro.

Tale decisione fa seguito alle conclusioni del Consiglio europeo della scorsa settimana, in cui i leader si sono impegnati a intensificare il sostegno lungo la rotta del Mediterraneo centrale. I nuovi programmi nell'ambito del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa aumenteranno l'assistenza dell'UE ai rifugiati e ai migranti vulnerabili e miglioreranno la capacità dei paesi partner di gestire meglio le loro frontiere. L'Alta rappresentante / Vicepresidente Federica **Mogherini** ha dichiarato: *“I nuovi programmi rafforzeranno il nostro lavoro volto a gestire i flussi migratori con modalità umane e sostenibili, salvando e*



proteggendo la vita dei migranti e dei rifugiati e fornendo loro assistenza e lottando contro i trafficanti e gli scafisti. È questo il nostro approccio integrato che combina i nostri interventi in mare, la nostra collaborazione con i paesi partner lungo le rotte migratorie, anche all'interno della Libia, e nel Sahel. Questo lavoro ha già prodotto risultati e ne porterà di maggiori se gli Stati membri saranno coerenti con gli

impegni che hanno assunto dall'istituzione del Fondo fiduciario in occasione del vertice di La Valletta nel 2015.” Johannes **Hahn**, Commissario per la politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha aggiunto: *“Il partenariato è fondamentale per affrontare le sfide poste dalla migrazione irregolare. Cooperando con i nostri vicini meridionali possiamo far fronte a questa sfida e creare vantaggi per i paesi partner, i migranti e l'Europa. I nuovi programmi sosterranno le autorità nel migliorare la gestione delle frontiere, ma al tempo stesso garantiranno anche protezione e assistenza emergenziale ai migranti vulnerabili.”* L'assistenza recentemente approvata per 90,5 milioni di euro finanzia 3 programmi, che integreranno gli sforzi che l'UE sta compiendo nella regione:

- Grazie al programma per la **gestione delle frontiere per la regione del Maghreb**, con una dotazione di 55 milioni di €, l'Unione europea sosterrà gli sforzi delle istituzioni nazionali in **Marocco** e in **Tunisia** volti a ridurre le perdite di vite umane in mare, migliorare la gestione delle frontiere marittime e combattere i trafficanti che operano nella regione. Tale programma, attuato dal ministero dell'Interno italiano, di concerto con il Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie (ICMPD), verterà sul consolidamento della capacità e sulla fornitura e la manutenzione di attrezzature.
- Sulla scia dei programmi esistenti, l'UE rafforzerà il proprio sostegno alla protezione dei rifugiati e dei migranti in **Libia** presso i punti di sbarco, nei centri di trattenimento, nelle aree desertiche isolate nel sud del paese e negli ambienti urbani. L' **“Approccio integrato alla protezione e all'assistenza emergenziale ai migranti vulnerabili e rimasti bloccati in Libia”**, del valore di 29 milioni di €, sarà attuato in collaborazione con l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) e l'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). Promuoverà anche le iniziative volte a sviluppare le opportunità economiche per i migranti nel mercato del lavoro interno, insieme con il ministero del Lavoro libico;
- Con un importo supplementare di 6,5 milioni di €, l'UE rafforzerà la sua **assistenza ai migranti vulnerabili**, sostenendo la strategia nazionale marocchina sulla migrazione del 2014. L'obiettivo sarà quello di facilitare l'accesso ai servizi essenziali per i migranti vulnerabili e migliorare la capacità delle associazioni e delle organizzazioni locali di erogare effettivamente tali servizi. Il programma sarà messo in atto dalle organizzazioni della società civile.



Contesto

Il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa è stato istituito nel 2015 per affrontare le cause profonde della migrazione irregolare e dei trasferimenti forzati. Il bilancio stanziato finora ammonta a 3,43 miliardi di € provenienti dall'UE, dai suoi Stati membri e da altri donatori. Finora sono stati approvati 164 programmi nelle 3 regioni (Africa settentrionale, regione del Sahel/Lago Ciad e Corno d'Africa) per un totale di circa 3,06 miliardi di €. Con questi stanziamenti, 461 milioni di € dalla sezione per l'Africa settentrionale sono stati impegnati per 19 programmi che rispondono a molteplici esigenze della regione e oltre. I

programmi adottati fanno seguito all'impegno del Consiglio europeo del 28 giugno 2018 per intensificare il sostegno lungo la rotta del Mediterraneo centrale per le comunità costiere e meridionali, le condizioni di accoglienza umane, la cooperazione con i paesi di origine e di transito, e per aumentare l'assistenza ai paesi colpiti dall'aumento dei flussi lungo il Mediterraneo occidentale, in particolare il Marocco. L'UE continua a mantenere il proprio sostegno alle attività svolte in Libia dall'Organizzazione internazionale per le migrazioni e dall'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate del 29 Giugno e 13 Luglio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Bilancio per il corpo europeo di solidarietà ed invito per rinnovare la rete CDE”** – puntata del 29 Giugno 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180629_it
2. **“Fondo per economia marittima e programma digitale”** - puntata del 13 Luglio 2018:
https://ec.europa.eu/italy/22minuti_20180713_it

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntate del 29 Giugno e 13 Luglio)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. **Luca D'Ambrosio – La musica, per me. Come funziona la musica? Rispondono 50 artisti italiani** (replica) – puntata del 29 Giugno 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20180330_it
2. **“Trump & Co” di Marco Morini** – Castelveccchi (replica) - puntata del 13 Luglio 2018:
https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20170616_it

CONCORSI E PREMI

13. "Fiaba e Disfiaba" il concorso per giovani autori e illustratori



Il progetto “Fiaba e Disfiaba” è un concorso letterario rivolto a giovani artisti amanti del mondo della scrittura di testi per l'infanzia, per ragazzi e dalle fiabe. L'iniziativa è promossa da “**La Memoria del Mondo Libreria Editrice Cooperativa Lule e Openmind**” nell'ambito del Festival dell'editoria indipendente Pagine al Sole 2018, da **MiBACT** e **SIAE** nell'ambito dell'iniziativa “Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura”. Il

tema principale è l'**inclusione e la coesione sociale** e chi interessato può inviare il **progetto** entro il **6 settembre 2018**. Il concorso si rivolge a giovani autori e illustratori con età compresa **tra 16 e 35 anni, residenti in Italia**. Una giuria selezionerà i tre vincitori ai quali saranno assegnati i tre premi in denaro: 1° premio: **500 euro**; 2° premio: **300 euro**; 3° premio: **200 euro**. Per maggiori informazioni sulle caratteristiche degli elaborati consultare il [regolamento](#).

14. Lucca project contest per fumettisti

Aperte **fino al 17 settembre 2018**, le iscrizioni al "**Lucca project contest premio Giovanni Martinelli**", progetto con l'obiettivo di scovare nuovi talenti del fumetto in Italia. Questa si tratta della **14esima edizione**, che vedrà coinvolta, anche stavolta, una giuria di professionisti del settore che esprimerà il proprio verdetto il **31 ottobre prossimo**. Il progetto vincitore riceverà **1800 euro** per la realizzazione completa del proprio albo, cui seguirà la pubblicazione (in occasione di Lucca Comics & Games 2019) e la distribuzione a livello nazionale, grazie alla collaborazione con **Edizioni BD**, da anni partner del concorso. Per consultare il testo integrale del bando di riferimento consultare il seguente [link](#). Si ricorda che per iscriversi al contest è necessario registrarsi [nell'apposita sezione](#) del sito ufficiale, realizzata ad hoc.



15. EneganArt, concorso per artisti

Per il quarto anno torna il **concorso** per creativi **EneganArt**, promosso da Enegan Spa, azienda che opera nel settore della fornitura di luce e gas, che nel 2017 ha coinvolto più di 1.200 partecipanti. Il tema di questa edizione è "**In-differenza**", lo stato di totale disinteresse per il destino altrui e per il pianeta in cui abitiamo, concetto che EneganArt vorrebbe far rivisitare in chiave artistica invitando i partecipanti ad usare la creatività per oltrepassarne l'accezione negativa. Possono partecipare alla competizione artisti professionisti e non, di qualsiasi nazionalità, maggiorenni e residenti in Italia. Ciascuno di essi dovrà realizzare un'opera di **pittura, scultura, fotografia o un'installazione luminosa**. I finalisti selezionati dalla giuria tecnica potranno esporre le proprie opere alla Mostra Collettiva organizzata da Enegan a Firenze. In tale occasione verranno decretati i **quattro vincitori** che si aggiudicheranno un premio in denaro per un totale di **10 mila euro** e la pubblicazione sul Catalogo d'Arte. Sarà possibile [iscriversi online](#) **fino al 31 luglio** tramite il sito ufficiale.



16. Obiettivo accessibilità 2018

L'approccio alla "disabilità" negli anni si è esteso includendo anche persone anziane, bambini, persone con limitazioni fisiche o sensoriali, temporanee o permanenti. Da qui la necessità di ripensare il concetto di accessibilità, considerata nella sua accezione più ampia, ossia l'insieme delle caratteristiche spaziali, distributive ed organizzativo-gestionali che siano in grado di assicurare a tutti una reale e sicura fruizione degli spazi, dei luoghi e delle attrezzature cioè la Progettazione Universale (Universal Design). L'**Osservatorio sull'Accessibilità per la Progettazione Universale dell'Ordine Architetti P.P.C. di Roma e provincia**, al fine di contribuire alla diffusione della cultura sul questo tema, crede che la prima barriera da abbattere sia l'indifferenza e a tale fine promuove la prima edizione del

concorso fotografico Obiettivo accessibilità. Il Concorso è articolato in un'unica sezione nella quale i concorrenti devono esporre il tema/concetto della *Accessibilità* e dell'uso agevole e sicuro degli spazi urbani dedicati alla collettività ed alla socializzazione quali piazze, strade, parchi, giardini, marciapiedi, accessi ad edifici pubblici, spazi e edifici privati aperti al pubblico ecc. puntando l'obiettivo del proprio apparecchio fotografico su come si è riusciti a superare o mitigare gli innumerevoli ostacoli posti dal costruito o dagli elementi naturali oppure, in alternativa, denunciando le barriere ancora esistenti. Il concorso vuole quindi, attraverso immagini reali, elementi inusuali, punti di vista diversi, situazioni "simbolo" individuare e rappresentare quanto di positivo sia stato fatto e quanto resti ancora da fare sul tema dell'accessibilità e della comoda fruizione degli spazi e delle attrezzature urbane al fine di eliminare o superare le situazioni di ostacolo e di pericolo esistenti, siano esse culturali, intellettive e/o emotive, ovvero ambientali, fisiche e/o sensoriali. L'obiettivo è quindi quello di promuovere l'accessibilità nel senso più ampio del termine. La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che vogliono dare contributo sul tema dell'accessibilità e che al momento dell'invio della domanda di partecipazione abbiano compiuto i 18 anni di età, anche se non residenti nel territorio di Roma e provincia. Il concorso prevede la realizzazione di immagini-fotografie digitali che ritraggano luoghi ricadenti nel territorio di Roma e provincia. Ogni concorrente può partecipare elaborando e presentando soltanto una fotografia che dovrà mettere in risalto il tema/concetto di accessibilità. Non sono ammessi fotoritocchi, fotografie coperte da copyright o tratte da siti. La fotografia presentata non può essere stata scattata prima del 25 giugno 2017 e non deve essere stata già premiata in altri concorsi. La premiazione e l'esposizione delle foto vincitrici e selezionate è prevista per il 3 dicembre 2018 presso la Casa dell'Architettura- Acquario Romano di Roma o altra sede idonea. **La Giuria assegnerà i seguenti premi:** 1° Premio 700 euro; 2° Premio Corso di fotografia professionale per un valore di 500 euro; 3° Premio 300 euro in acquisto buoni libro da spendere presso la libreria dell'Ordine Architetti PPC di Roma e provincia. La partecipazione al concorso è gratuita. La domanda di partecipazione e i materiali richiesti nel Bando possono essere inviati: tramite PEC- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ordine@pec.architettilroma.it; tramite raccomandata A/R all'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Roma provincia; a mano o mediante corriere con consegna all'ufficio protocollo dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Roma e provincia. In caso si scelga una delle ultime modalità di invio, la busta non dovrà contenere materiale cartaceo, ma uno dei seguenti supporti informatici: CD, DVD o chiavetta USB con tutto il materiale digitale richiesto dal **Bando**. Tutta la documentazione di partecipazione dovrà pervenire all'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Roma provincia **entro e non oltre le ore 13.00 del 15 ottobre 2018**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito Ordine.architettilroma.it.



17. Al via l'edizione 2018 del Premio Italia Giovane

Il Premio Italia Giovane si qualifica come "il Premio per i giovani al servizio dell'Italia", è un'iniziativa ideata dall'**Associazione Giovani per Roma** rivolta alle nuove generazioni che



riconosce in dieci figure under 35, valide testimonianze da condividere e diffondere nella società. **Dieci giovani** che vengono selezionati per i meriti professionali e artistici o per le ricerche scientifiche raggiunte. **I profili dei vincitori vengono scelti per condividere le loro esperienze e i loro percorsi professionali** con le ragazze e i ragazzi di tutta Italia con il duplice obiettivo: dare un riconoscimento per il risultato ottenuto e **stimolare chi intende fare lo stesso percorso**. Per l'edizione 2016 Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito all'Associazione Giovani per Roma la Medaglia di Alta Rappresentanza quale suo segno di rappresentanza al fine di sostenere l'iniziativa. **Il Premio ha il patrocinio e**

contributo dell'Agencia Nazionale per i Giovani (ANG), vigilato dal Governo e dalla Commissione Europea, della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dell'Assemblea Parlamentare Unione per il Mediterraneo, di Laziodisu, Ente Pubblico Dipendente della Regione Lazio per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio, di Roma Capitale, del Coni. **La scadenza per l'invio delle candidature è il 15 settembre 2018.** Per iscriversi consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. Premio Leonardo 2018, borse di studio e tirocini per laureati

Il **Comitato Leonardo**, nato nel 1993 su iniziativa di Confindustria, ICE e di un gruppo d'imprenditori e uomini di cultura con l'obiettivo di promuovere ed affermare la "Qualità Italia" nel mondo, dà il via alla nuova edizione dei **Premi di Laurea**. Si tratta di prestigiosi riconoscimenti che annualmente **premiavano i giovani e le tesi più innovative nei diversi settori dell'eccellenza Made in Italy**. Questi gli ambiti di riferimento per le candidature: sport, moda, design del gioiello, meccanica, innovazione tecnologica, sostenibilità, nautica, farmaceutica, internazionalizzazione. Anche per il 2018 alcune prestigiose aziende italiane, associate al Comitato, contribuiranno all'assegnazione dei Premi di Laurea. Sono stati erogati **dodici bandi** corrispondenti ad altrettanti premi, consistenti nell'assegnazione di **otto borse di studio** del valore di **3000 euro** e di **quattro tirocini retribuiti**. I bandi previsti dal Regolamento sono:



- Premio Clementino Bonfiglioli: rivolto a laureati in ingegneria
- Premio Alfredo Canessa: riservato a laureati in accademie o scuole di moda
- Premio CONI: per tesi sul rapporto tra sport ed economia
- Premio Damiani Spa: per elaborati aventi come oggetto l'evoluzione della gioielleria Made in Italy
- Premio Dompé Farmaceutici: per laureati in Farmacia, Scienze biologiche, motorie e della nutrizione
- Premio Gestore Servizi Energetici: per tesi sullo sviluppo dei sistemi energetici nel settore agro-alimentare
- Premio Leonardo: riservato a laureati in ingegneria, matematica, fisica e informatica
- Premio Gruppo Pelliconi: per tesi che vertono sull'impatto dell'industria 4.0 sugli aspetti aziendali
- Premio Perini Navi Spa: riservato a laureati e laureandi in architettura, ingegneria e design
- Premio SCM Group: rivolto a laureati in ingegneria
- Premio Simest SPA: per laureati in materie giuridiche, economiche e ingegneristiche
- Premio Vetrya: per tesi aventi come oggetto l'applicazione dell'intelligenza artificiale

I giovani interessati hanno la possibilità di partecipare ad uno o più bandi, inviando la propria candidatura e la documentazione richiesta entro il **6 novembre 2018**, agli indirizzi indicati nei singoli bandi. La cerimonia si svolgerà alla presenza del Presidente della Repubblica. [Leggi i dettagli di ogni singolo bando](#) e [scarica la domanda di partecipazione](#).

19. Borse per scrittori Bitch Media Fellowship

Bitch Media, organizzazione femminista indipendente e senza scopo di lucro legata ai media, offre le **Bitch Media Fellowships for Writers, una serie di borse di studio intensive di tre mesi** il cui obiettivo è sviluppare, **supportare e amplificare voci emergenti e diverse nei media femministi, attivisti e di cultura pop**. La missione di Bitch Media è di fornire e incoraggiare una risposta impegnata ai media mainstream e alla cultura pop e si sforza di essere una voce fresca e rivitalizzante nel femminismo contemporaneo, che accoglie argomenti complessi e si rifiuta di ignorare le realtà contraddittorie e spesso scomode della vita in un mondo inequivocabilmente di genere. L'organizzazione oltre a curare la premiata

rivista trimestrale Bitch: Feminist Response to Pop Culture, pubblica articoli su quotidiani



online, interviste, opinioni e podcast settimanali su bitchmedia.org, e invia oratori e leader di workshop a college e università di tutto il mondo attraverso il suo programma Bitch on Campus. **Le borse di studio sono quattro, per ognuna delle quali è prevista una retribuzione di \$ 2.000 per un periodo di tre mesi.** Periodi indicati: 1 gennaio – 30 marzo; 1 aprile – 30 giugno; 1 luglio – 30 settembre; 1 ottobre – 31 dicembre. I borsisti lavoreranno in una delle **quattro aree tematiche** durante il periodo della fellowship: Politica sessuale; Critica della cultura pop; Tecnologia; Femminismo globale. Si incoraggia la candidatura anche se non si è in possesso di esperienza nel settore, purché si dimostri forte

interesse per le tematiche trattate. **Scadenza: 31 luglio 2018.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Tirocini con la European University Foundation

La European University Foundation – EUF, organizzazione che raggruppa università europee con lo scopo di accelerare la modernizzazione dello spazio europeo all'istruzione superiore, e finanziata dalla Commissione Europea e co-finanziata dal programma Erasmus+, **offre a studenti o neolaureati diverse opportunità di tirocinio, tra cui una come assistente di progetti UE.** Il tirocinio, della durata **dai 4 ai 6 mesi**, si svolgerà a **Lussemburgo o Bruxelles** e l'inizio è previsto tra il primo settembre e il primo ottobre. **Requisiti** per quanto riguarda il traineeship come assistente di progetti UE **sono:**



- ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato;
- esperienza nelle attività relative ai progetti;
- precisione e organizzazione nel lavoro;
- competenza pacchetto Microsoft Office e delle app di Google;
- capacità di lavorare in team e in modo indipendente.

Saranno considerati un plus i seguenti requisiti:

- esperienza in organizzazioni studentesche locali, nazionali o europee;
- ottima conoscenza di altre lingue europee (ad es. francese, italiano, spagnolo);
- esperienza di volontariato.

Scadenza: 29 luglio 2018. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Corso di formazione professionale “Scrivere Cinema”

Aperte le iscrizioni al **corso gratuito di formazione “Scrivere cinema”,** che si terrà a Lucca **dal primo ottobre al 24 novembre prossimi.** Le attività professionali sono organizzate da Lucca Film Festival e Europa Cinema, con il sostegno del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** e di SIAE. Il progetto è ideato dalla regista e



attrice, **Cristina Puccinelli** e vede fra gli altri, come docenti, artisti di fama internazionale, quali Massimo Gaudioso (sceneggiatore di Gomorra) e i produttori, autori cinematografici Cosimo Calamini e Agostino Ferrente. Il corso è rivolto a **registi e sceneggiatori under 35**, con al loro attivo almeno un'opera: per questi giovani del settore si vuole infatti fornire un supporto nello sviluppare un progetto su cui

i candidati stanno già lavorando o hanno intenzione di lavorare. In quest'ottica, alla fine del corso, ogni studente ideerà un progetto che fungerà da base per un cortometraggio,

documentario, serie tv o lungometraggio, che a marzo 2019 verrà valutato da una commissione composta da vari professionisti del mondo del cinema. **L'autore del lavoro più meritevole riceverà un riconoscimento in occasione del Lucca Film Festival e Europa Cinema 2019.** Il corso "Scrivere cinema" si articolerà in quattro differenti moduli settimanali, dedicati a vari ambiti cinematografici. Il bando per iscriversi al corso è consultabile online a [questo link](#) e c'è tempo **fino al 30 luglio 2018** per fare domanda d'ammissione.

22. Corepla, una call per dare nuova vita alla plastica

Corepla, Consorzio riciclo plastica, in collaborazione con la società editrice multimediale **Triwù** e la prima piattaforma di crowdfunding italiana Produzioni dal Basso, lancia la call for ideas "Alla ricerca della plastica perduta" per la progettazione, il fine vita e il riciclo degli imballaggi in plastica. La call si rivolge a Ricercatrici e Ricercatori dell'Università, ai Centri di Ricerca, alle Startup, alle Aziende, alle PMI e ai privati e ha l'obiettivo di raccogliere le migliori idee in grado di massimizzare il riciclo degli imballaggi in plastica e sviluppare nuovi utilizzi del materiale riciclato. COREPLA mette a disposizione:



assistenza e affiancamento in un progetto di crowdfunding che sarà gestito da una piattaforma messa a disposizione da COREPLA; promozione delle idee vincitrici presso i propri partner (ad.es. consorziati, clienti e fornitori); finanziamento diretto sino a **10.000 euro** per lo sviluppo e per la realizzazione del progetto.

Per partecipare occorre: consultare ed accettare il [regolamento](#); registrarsi e compilare tutti i dati richiesti nel [form di registrazione](#); leggere e accettare l'informativa privacy. È possibile candidare la propria idea progettuale entro il **28 dicembre 2018**. Per informazioni sulle modalità di partecipazione e sulla compilazione dei documenti scrivere a: info@coreplacall.it.

23. Food&Wine Tourism

Food&Wine Tourism è il tema della nuova sfida di [FactorYmpresa Turismo](#), il programma promosso dal **MiBACT** e gestito da **Invitalia** che offre servizi di tutoraggio e contributi economici alle imprese e agli aspiranti imprenditori della filiera turistica, con l'obiettivo di far crescere qualitativamente l'offerta e rendere l'Italia più competitiva sui mercati internazionali.

Possano accedere al programma: persone fisiche di maggiore età, individualmente o in



team, che in caso di ammissione alle agevolazioni si impegnino a costituire un'impresa in qualsiasi forma giuridica; singole imprese in qualsiasi forma giuridica siano esse costituite e la cui data di costituzione non sia anteriore al 1° gennaio 2014; startup innovative regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n.

179/2012. *Esperienza Turistica, Marketing & Export e Territorio*: sono i temi sui quali viene chiesto agli startupper di lavorare per elaborare proposte in grado di creare valore per:

- Innovare ed ampliare e il portafoglio di prodotti turistici delle destinazioni italiane, offrendo esperienze turistiche enogastronomiche competitive e di qualità;
- Attivare azioni di ingaggio della domanda e di marketing in modo integrato sui mercati del turismo e della enogastronomia, ampliando le opportunità per destinazioni e imprese;
- Valorizzare turisticamente i territori dotati di risorse enogastronomiche salvaguardando la sostenibilità ambientale dei flussi, la garanzia di qualità sia dei prodotti che dei servizi, l'autenticità dello stile di vita e delle tradizioni.

La call permetterà di selezionare i 20 migliori progetti che parteciperanno, a settembre, all'Accelerathon di Torino sul tema Food&Wine Tourism. In una full immersion di 36 ore, i 20 startupper lavoreranno insieme a tutor e mentor di Invitalia per "accelerare" lo sviluppo dei loro progetti in grado di elevare la qualità e il tasso di innovazione del turismo enogastronomico e per migliorare le capacità del team di presentare il progetto a potenziali investitori/partner/clienti. Al termine dell'Accelerathon una giuria nominata dal Ministero dei Beni culturali e da Invitalia premierà le 10 migliori startup con un sostegno finanziario: ciascuna di esse riceverà una somma di 10.000 euro da utilizzare per lo sviluppo del progetto imprenditoriale. C'è tempo **fino alle ore 12.00 del 10 settembre 2018** per rispondere alla call e presentare il proprio progetto di business sul turismo enogastronomico. Bando completo su Invitalia.it.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	072
DATA:	03.07.2018
TITOLO PROGETTO:	"Inclusive Volunteering in Social Enterprises Training course"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sara Southam (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	To introduce European volunteering projects to social enterprise organisations; to encourage youth organisations to partner with social enterprises and support quality, sustainable volunteering projects for young people with fewer opportunities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 10th – 14th December 2018. Venue place, venue country: Glasgow, United Kingdom. Summary: SALTO I&D, UK and IT NAs would like to see more young people with fewer opportunities taking part in volunteering projects. This course brings together social enterprises, youth workers, and volunteering organisations to foster inclusive volunteering. Target group: Youth workers, grassroots – involved in outreach youth work and directly working with young people with fewer opportunities / Staff members/volunteers of social enterprises which are working on inclusion and/or directly with young people with fewer opportunities. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 25 (max.) participants. Details: Are you a social enterprise who would like the funding and support of committed volunteers to support your sustainability or growth? Do you have</p>

	<p>experience working with individuals with special needs such as disability, social issues, special needs, mental challenges or an organisational environment that would welcome young people with such needs? Perhaps you're experienced with volunteering but need more partners who can host these young people? Or maybe you just want to make a difference to young people's lives. SALTO Inclusion & Diversity and the UK and Italian National Agencies would like to see more young people with fewer opportunities taking part in volunteering projects. But many hosting projects are not adapted or do not provide the needed extra support for young people (18-30 years) with special needs (e.g. disability, social issues, special needs, mental challenges, entraining course.). Following a 2017 Inclusion & Diversity Strategy Steering Group meeting with representatives of social enterprises and the Social Entrepreneurship, Youth and Vocation Education Forum 2018, hosted in UK as part of the long term Towards Collaborative Practice collaboration we identified that the social economy (including organisations such as social enterprises) often has projects or activities that are particularly directed towards people in underprivileged situations. Despite frequently seeking committed volunteers to support sustainability and growth, many organisations remain unaware of European volunteering funding opportunities, requirements and structures. We believe that social enterprises with the necessary support structures in place to support disadvantaged volunteers in their activities could become the perfect hosting place for these young people. Hosting European volunteers gives not only the opportunity to change lives but the chance to add an international dimension and increase organisational capacity whilst receiving (modest) European funding. We therefore want to bring "social economy" organisations together with the youth field to explore the possibilities, advantages and concerns of having a European Volunteer in a social enterprise project. A new framework for volunteering activities in the youth field, the European Solidarity Corps (ESC), is expected to be operational by the end of the year. This training course will be a unique opportunity to get acquainted with ESC.</p> <p>General aim: To introduce European volunteering projects to social enterprise organisations; to encourage youth organisations to partner with social enterprises and support quality, sustainable volunteering projects for young people with fewer opportunities.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To create bridges between youth work and social economy sector; • To get acquainted with the existing opportunities for youth volunteers' placement, under Erasmus+/ESC;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • To motivate social enterprises to host and send volunteers with fewer opportunities; • To develop social enterprises skills in Erasmus+/ESC project management, specifically on volunteering initiatives; • To support partnership building of potential hosting/sending organisations equipped to support young people with fewer opportunities. <p>Profile of participants at the course:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Staff members/volunteers of social enterprises and social economy organisations able to work on inclusion or directly with young people with fewer opportunities; • Youth workers (grassroots – involved in outreach youth work and directly working with young people with fewer opportunities); • Individuals involved in voluntary or inclusion organisations; • International experience is not a must; • Able to work in (international) English; <p>From E+: YiA programme countries.</p> <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses (if selected).</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	3 rd September 2018

NR.:	075
DATA:	11.07.2018
TITOLO PROGETTO:	“Impact+ Seminar for Adult Education”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Catherine Lecavalier (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The seminar aims to contribute to the evidence-based analysis of project results. It will do this by equipping participants with the skills to plan and implement impact assessment activities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th – 20th September 2018.</p> <p>Venue place, venue country: The Priory Rooms, Birmingham, United Kingdom.</p> <p>Summary: The seminar will equip participants with the skills to plan and implement impact assessment activities. Participants will learn how to use the Impact+ Exercise to explore, understand, prioritise and disseminate the impact of their activities.</p> <p>Target group: Project managers, Project staff or partners.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 20 participants.</p> <p>Details:</p>

	<p>The seminar aims to contribute to the evidence-based analysis of project results. It will do this by equipping participants with the skills to plan and implement impact assessment activities. Ultimately, this will improve the quality of the evidence base for Erasmus+.</p> <p>The main objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To help beneficiaries understand the concept of impact assessment. • To train beneficiaries so that they are able to identify their project impact and outcomes, develop suitable indicators, and identify suitable data sources. • To help beneficiaries use impact evidence in their dissemination by identifying relevant audiences, stakeholders and communication mechanisms. <p>The seminar will include a number of practical group exercises designed to familiarise participants with the stages of the Impact+ Exercise and identifying and targeting relevant stakeholders. Participants will not complete the Impact+ Exercise for their project during the seminar. The seminar will provide them with the skills to facilitate a discussion and complete the Exercise with their project partners. We intend to offer a short 1-2-1 support session to participants after the seminar to discuss individual project questions. This may involve advice or comments on work done to date by the project. Participants will also be contacted 4-6 months after the seminar to participate in a research project about the impact of the seminar on individual and project impact assessment. The seminar targets current KA2 Adult Education beneficiaries funded under the 2018 Call. Previous experience has shown that the workshop is most useful when introduced early in a project lifecycle. Participants should be new or relatively inexperienced in impact assessment / evaluation.</p> <p>Costs: UK NA at Ecorys UK will cover the cost of accommodation in a single room for one night (or two if necessary), all planned meals, cultural activities and materials for the seminar. Any additional night's accommodation should be arranged and paid for by the participants themselves. Travel costs to be covered by the sending NA.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	17 th August 2018

NR.:	076
DATA:	11.07.2018
TITOLO PROGETTO:	"Impact+ Seminar for Vocational Education & Training"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Catherine Lecavalier (Regno Unito)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The seminar will equip participants with the skills to plan and implement impact assessment activities. Participants will learn how to use the Impact+

	Exercise to explore, understand, prioritise and disseminate the impact of their activities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 8th -9th October 2018.</p> <p>Venue place, venue country: The Priory Rooms, Birmingham, United Kingdom.</p> <p>Summary: The seminar will equip participants with the skills to plan and implement impact assessment activities. Participants will learn how to use the Impact+ Exercise to explore, understand, prioritise and disseminate the impact of their activities.</p> <p>Target group: Project managers, Project staff or partners.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 20 participants.</p> <p>Details: The seminar aims to contribute to the evidence-based analysis of project results. It will do this by equipping participants with the skills to plan and implement impact assessment activities. Ultimately, this will improve the quality of the evidence base for Erasmus+.</p> <p>The main objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To help beneficiaries understand the concept of impact assessment. • To train beneficiaries so that they are able to identify their project impact and outcomes, develop suitable indicators, and identify suitable data sources. • To help beneficiaries use impact evidence in their dissemination by identifying relevant audiences, stakeholders and communication mechanisms. <p>The seminar will include a number of practical group exercises designed to familiarise participants with the stages of the Impact+ Exercise and identifying and targeting relevant stakeholders. Participants will not complete the Impact+ Exercise for their project during the seminar. The seminar will provide them with the skills to facilitate a discussion and complete the Exercise with their project partners. We intend to offer a short 1-2-1 support session to participants after the seminar to discuss individual project questions. This may involve advice or comments on work done to date by the project. Participants will also be contacted 4-6 months after the seminar to participate in a research project about the impact of the seminar on individual and project impact assessment. The seminar targets current KA2 VET (Vocational Education & Training) beneficiaries funded under the 2018 Call. Previous experience has shown that the workshop is most useful when introduced early in a project lifecycle. Participants should be new or relatively inexperienced in impact assessment / evaluation.</p> <p>Costs: UK NA at Ecorys UK will cover the cost of accommodation in a single room for one night (or</p>

	two if necessary), all planned meals, cultural activities and materials for the seminar. Any additional night's accommodation should be arranged and paid for by the participants themselves. Travel costs to be covered by the sending NA. Working language: English.
SCADENZA:	24 th August 2018.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) LAVORO A MALTA CON EURES

Il Servizio **Eures** di AFOL Metropolitana di **Milano** segnala le seguenti offerte di lavoro a Malta:

- Numero di posti **1 COMMIS CHEF**. **Scadenza:** 31/07/2018.
- Numero di posti **15 ITALIAN SPEAKING SALES AGENT** presso una società di outsourcing specializzata nella gestione di attività strategiche come la vendita di servizi finanziari e la gestione delle relazioni con i clienti. **Scadenza:** 12/08/2018.
- Numero di posti **10 Italian Speaking Account Manager** presso una società di outsourcing specializzata nella gestione di attività strategiche come la vendita di servizi finanziari e la gestione delle relazioni con i clienti. **Scadenza:** 12/08/2018.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). Per informazioni e candidature scrivere a eures.recruitment.jobsplus@gov.mt e per conoscenza a: eures@afolmet.it.

B) LAVORARE ALL'OCSE

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ricerca **diverse figure professionali** per la **sede centrale parigina**. I candidati devono **conoscere la lingua inglese e francese**. Di seguito le **posizioni aperte**:

- Counsellor for International Affairs - Nuclear Energy Agency
- Database Officer
- Economist(s) - Housing and Social Policy Analyst(s)
- Junior Energy Analyst - Economics of Power System Flexibility
- Senior Trade Policy Analyst
- Deputy Director - Financial and Enterprise Affairs
- Content Co-ordinator - Temporary opening
- Policy Analyst - School Resources Review
- Head of the Digital Information Security Office
- Heads of Division - Digital, Knowledge and Information Service
- Junior Transport and Energy Analyst - Energy Technology Policy
- Deputy Director - Trade and Agriculture Directorate
- Content Production Co-ordinator
- Policy Analyst – Water Team
- Personal Assistant - Executive Directorate
- Senior Specialist on Decommissioning and Legacy Management

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

C) RICERCATORI IN FRANCIA CON L'INRA

L'**INRA, Institut national de la recherche agronomique**, è un istituto francese di ricerca pubblica sotto il patronato del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero

dell'Agricoltura e della Pesca francesi. L'INRA sta attualmente reclutando **41 ricercatori** esperti, con esperienza nella progettazione e nella conduzione di progetti di ricerca. All'INRA, i ricercatori esprimono la loro creatività all'interno di gruppi di ricerca di alto livello, al fine di far progredire lo stato delle conoscenze per condurre a domande concrete e innovative, che servono gli interessi della società. **Scadenza: 3 settembre 2018**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN PORTOGALLO CON CALZEDONIA

Il Gruppo Calzedonia, multinazionale italiana della moda, si sta espandendo ed è già presente in molti Paesi europei, come ad esempio in Portogallo dove sono operativi oltre 190 punti vendita. A **Lisbona** l'azienda sta cercando **assistenti alla vendita** presso il centro commerciale Vasco da Gama, il Centro Atrium Saldanha e il centro commerciale Forum Almada. Le posizioni si riferiscono, in particolare, a contratti di lavoro con orario part-time. Gli assistenti alla vendita dovranno occuparsi di supportare i clienti nella fase dell'acquisto, organizzare l'area di vendita e il magazzino. I candidati devono avere una **forte passione per la moda**, essere **dinamici ed empatici**, sapere lavorare in tram e conoscere le **lingue straniere**. Per **inviare il tuo CV** collegati al [sito](#) dell'azienda, inserendo nell'area geografica di ricerca "Portogallo".

E) LAVORO IN ESTONIA ALL'AGENZIA EUROPEA EU-LISA SETTORE FINANZIARIO

L'Agenzia eu-LISA offre la possibilità di lavorare all'interno della Finance and Procurement Unit come **Budget Officer**. La Finance and Procurement Unit si occupa di **garantire una gestione efficiente**, efficace e tempestiva **delle risorse finanziarie** e materiali e relazioni accurate sull'utilizzo del bilancio approvato. Il candidato dovrà **monitorare la rendicontazione** dell'utilizzo delle risorse di bilancio, coordinando la pianificazione e la preparazione del bilancio operativo e amministrativo relativo alle attività dell'organizzazione. Sarà suo compito anche lo **svolgimento di analisi e relazioni** riguardanti l'utilizzazione degli stanziamenti disponibili, compresi i risultati finanziari. Il candidato dovrà mantenere un'efficace **condivisione delle informazioni**, cooperando con le parti interessate in materia di bilancio, tra cui il contabile e il revisore interno. **Requisiti richiesti:**

- Ottima conoscenza del **pacchetto Office**;
- Ottima conoscenza della **lingua inglese** sia scritta che orale equivalente al livello C1;
- Uso regolare di **ABAC**, il software finanziario dell'UE;
- Buona conoscenza della **lingua francese** ad un livello B2;
- Essere **cittadino** di uno stato membro dell'Unione Europea;
- Essere in possesso di una **Laurea triennale**;
- **Esperienza** lavorativa di almeno **due anni** nell'analisi e nella valutazione dei dati di bilancio.

Per quest'offerta è previsto uno **stipendio regolare**, con l'aggiunta di varie indennità. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: 15 agosto 2018**.

F) COPPIA DI DOMESTICI

EURES Milano ricerca una Coppia di domestici con passaporto UE, con conoscenza dell'italiano parlato livello C2 ed esperienza per le seguenti mansioni:

Mansioni donna:

- Cuoca con esperienza nell'organizzazione di cene/colazioni;
- Stiro e gestione lavanderia e guardaroba;
- Pulizia della casa.

Mansioni uomo:

- domestico e pulizia della casa;
- servizio al tavolo;
- autista (anche di lunghe trasferte);
- manutenzione casa;
- cura del parco auto;
- acquisti e provvigioni per la casa;
- gestione cassa per le piccole spese;
- cura del giardino.

Il lavoro è a tempo indeterminato full time 42h a settimana e sarebbe preferibile una coppia poiché il lavoro prevede stretta collaborazione. Lo stipendio è di circa. 3'500.00 – 4'000.00 franchi svizzeri lordi per 12 mensilità a persona vitto e alloggio inclusi. Per candidarsi inviare CV con foto e lettera di motivazione in italiano all'indirizzo mail eures@afolmet.it. **Sede di lavoro:** Lugano (Svizzera). **Scadenza:** 31 luglio 2018.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) IBM ASSUME OLTRE 30 PERSONE

La nota multinazionale "made in USA", **IBM**, attiva nel settore informatico **assume oltre 30 persone in Italia**, a Roma e Milano. Le posizioni aperte nel nostro Paese sono consultabili **qui**, dove è possibile analizzare attentamente i requisiti specifici richiesti per ogni singolo ruolo e candidarsi online. Le figure ricercate sono **neolaureati e laureati**, soprattutto in Informatica, Telecomunicazioni, Marketing e Comunicazione. Le assunzioni rientrano perfettamente nella logica del piano industriale in Italia, annunciato dal gruppo, che prevede 200 assunzioni totali, entro la fine del 2018.

B) LINDT ASSUME IN ITALIA

Lindt è alla ricerca di diplomati e laureati da inserire nel proprio team presso la sede di Induno Olona, in provincia di **Varese**. Di seguito le quattro figure ricercate.

- **Manutentore elettronico**; requisiti richiesti: diploma ad indirizzo elettrico, elettronico, elettrotecnico; gradita esperienza lavorativa nel ruolo di almeno 3 anni dopo il diploma; gradite competenze di automazione industriale; gradite conoscenze sulla diagnostica PLC; ottimo utilizzo di software gestionali della manutenzione (ad es. reportistica / analisi dati / analisi causa radice guasti); massima disponibilità al lavoro su tre turni; buona conoscenza della lingua inglese; capacità di lavorare in team.
- **Tirocinio area Marketing**; requisiti richiesti: laurea in Economia (preferibilmente ad indirizzo Marketing); ottima padronanza della lingua inglese; essere interessati/e a valutare percorsi di crescita in ambito Sales & Marketing e ad eventuali opportunità lavorative all'estero. Lo stage avrà la durata di 6 mesi ed è previsto un rimborso spese e mensa aziendale.
- **Manutentore Meccanico**; requisiti richiesti: gradita esperienza lavorativa nel ruolo di almeno 3 anni dopo il diploma; ottima precisione nella manualità; ottima conoscenza del disegno meccanico; ottimo utilizzo di software gestionali della manutenzione (ad es. reportistica / analisi dati / analisi causa radice guasti); gradita esperienza in ambito elettromeccanico; massima disponibilità al lavoro su tre turni; buona conoscenza della lingua inglese; capacità di lavorare in team.
- **Operaio addetto alla produzione stagionale**; requisiti richiesti: diploma di scuola superiore; disponibilità al lavoro su tre turni; precedente esperienza in ambito produttivo/manifatturiero.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

C) ESSELUNGA ASSUME 2500 PERSONE

Date le prossime nuove aperture e l'ampliamento dei punti vendita già esistenti, **Esselunga** assumerà **2500 dipendenti in tutta Italia**. Numerosi contratti saranno a tempo indeterminato e riguarderanno soprattutto le regioni Lombardia, Liguria, Veneto, Toscana, Lazio, Emilia Romagna e Piemonte. Nella sezione "Lavora con noi" del gruppo della grande distribuzione organizzata sono già consultabili diverse posizioni aperte. Esselunga ricerca lavoratori dal **profilo professionale più disparato**, da allievi in macelleria, a cassieri, baristi, addetti alla sorveglianza e capi reparto, che verranno inseriti sia nei propri negozi che negli uffici. Presentare la propria candidatura è semplice e veloce: basterà infatti farlo

online, cliccando [qui per i negozi](#), [qui per le funzioni centrali](#) e [qui per inviare la propria autocandidatura](#).

D) TERME DI SATURNIA CERCA IL RESPONSABILE PROGETTI DIGITAL MARKETING

Terme di Saturnia Spa & Golf Resort è alla ricerca di un **Responsabile Progetti Digital Marketing** per la propria prestigiosa struttura, in provincia di Grosseto. La figura individuata dovrà seguire la gestione di tutte le attività legate al marketing e alla comunicazione online. Due i **requisiti indispensabili** richiesti: il diploma di laurea e la “conoscenza dei principali tool di web analytics per monitoraggio, supervisione e report”. Tra le **principali attività** che la risorsa individuata dovrà seguire, figurano la trasformazione digitale delle strategie di marketing dedicate all'innovazione del brand delle Terme di Saturnia attraverso campagne di web e social media marketing; la creazione di una strategia web e social focalizzata sulla brand awareness oltre che sull'aumento clienti nelle diverse aree delle Terme di Saturnia (Hotel, Parco Termale, SPA, Golf); il miglioramento dell'esperienza online (sito ed e-commerce) del consumatore. Il **profilo completo della posizione**, con i requisiti e il dettaglio delle attività, è disponibile online sul sito di Terme di Saturnia Spa & Golf Resort. Per presentare la **candidatura**, si dovrà spedire il proprio curriculum vitae alla casella di posta elettronica Job@termedisaturnia.it, avendo cura di indicare nell'oggetto della mail: **“Digital Marketing”**.

E) ACCENTURE È ALLA RICERCA DI 100 NUOVI TALENTI DA INSERIRE NELL'AREA DIGITAL

Nuove offerte di lavoro da **Accenture** sia per **giovani neolaureati** che per **candidati con esperienza** da inserire negli ambiti Digital Marketing, E-commerce Industry 4.0, Digital Transformation, Data Analytics e Big Data. I 100 nuovi talenti devono supportare le imprese nel percorso di trasformazione digitale con nuove tecnologie applicate in ogni settore. Per i neolaureati è richiesta la laurea in discipline Stem - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - una forte motivazione a lavorare in un ambiente internazionale, che offre la possibilità di ricevere la formazione sia in Italia che all'estero, sono previsti contratti di apprendistato e di stage per i laureandi. Per i professionisti sono previsti contratti a tempo indeterminato ed è richiesta un'esperienza di almeno 2-5 anni in settori specifici, tra cui:

- Digital Marketing Campaign (realizzazione campagne integrate multicanale)
- Seo (definizione strategia di ottimizzazione dei diversi canali digitali on/off line)
Realizzazione di piattaforme eCommerce su tecnologie Hybris
- Front-End/Full Stuck Developer
- Customer Journey design
- Embedded Software (definizione e realizzazione di software di piattaforme IoT)
- Amazon Web Services (realizzazione piattaforma per trasmissione in Cloud dei dati)
- IoT product Specialist (applicazioni di Intelligenza Artificiale e Realtà Aumentata)

Per maggiori informazioni consultare il [sito](#).

F) EFSA CERCA UN FUNZIONARIO SCIENTIFICO JUNIOR

L'**Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)**, con sede a **Parma**, Italia, sta cercando un **funzionario scientifico junior** (agente contrattuale GF IV). La candidatura da funzionario scientifico junior va inviata entro la mezzanotte di **mercoledì 25 luglio 2018** (ora locale). L'invito a presentare candidature ha lo scopo di costituire un **elenco di riserva** che potrà essere utilizzato per l'assunzione di personale non appena sarà disponibile un posto vacante e sarà valido fino al 31/12/2019. La validità dell'elenco di riserva può essere prorogata. L'EFSA ha un organico di **circa 450 unità**. Le priorità dell'EFSA sono le seguenti: sviluppare la capacità di **valutazione scientifica** e la comunità della conoscenza dell'UE; prepararsi per le future sfide in materia di **valutazione del rischio**; creare un ambiente e una **cultura** che riflettano i valori dell'EFSA (**cooperazione, innovazione, apertura, indipendenza ed eccellenza scientifica**).

Mansioni da svolgere

L'Efsa sta cercando uno scienziato motivato e di talento con una formazione **nel campo della nutrizione, della tossicologia, della chimica o della tecnologia alimentare**.

La figura di funzionario scientifico junior contribuirà al lavoro dell'EFSA principalmente nella valutazione di **richieste di autorizzazione di nuovi alimenti**, nonché di alimenti tradizionali provenienti da paesi terzi. Il candidato prescelto opererà sotto la responsabilità del capo unità e svolgerà i seguenti compiti:

- Contribuire all'elaborazione e alla revisione di **documenti scientifici** fornendo una **valutazione dei rischi** basata sulle evidenze, in particolare in relazione ad alimenti ed ingredienti alimentari;
- Fornire **sostegno amministrativo e scientifico** alle attività dei gruppi di esperti scientifici e dei gruppi di lavoro dell'EFSA (preparazione di documenti di lavoro, pareri scientifici, ecc.);
- Contribuire alla raccolta, alla comparazione, all'analisi e alla valutazione di **dati** per la preparazione dei documenti di lavoro collegati alla valutazione scientifica;
- Contribuire a **comunicare e presentare i risultati scientifici** trasmettendo i messaggi giusti e rendendo i concetti scientifici comprensibili al pubblico;
- **Interfacciarsi** con le parti interessate nell'ambito delle attività scientifiche pertinenti;
- Tenersi aggiornato sugli **sviluppi scientifici** e regolatori e contribuire a fornire informazioni in merito agli aspetti normativi, scientifici e legati alle politiche, in particolare nel campo degli alimenti e degli ingredienti alimentari.

Requisiti generali:

- Essere **cittadino** di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda o della Norvegia;
- Godere dei **diritti civili**;
- Essere in regola con le leggi applicabili in materia di **obblighi militari**;
- Essere **fisicamente idoneo** all'esercizio delle funzioni previste dalla posizione;
- Avere una conoscenza approfondita di una delle **lingue** ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'UE;
- Offrire le garanzie di **moralità** richieste per le funzioni da svolgere.

Qualifiche: Avere un livello di studi corrispondente a una formazione **universitaria** completa di almeno tre (3) anni attestata da un diploma.

Esperienza: **Almeno un anno di esperienza professionale** pertinente e comprovata maturata successivamente al conseguimento del diploma universitario.

Competenze tecniche:

- Esperienza professionale in almeno uno dei seguenti ambiti: **nutrizione; tecnologia alimentare; chimica; tossicologia**;
- Capacità di effettuare **valutazioni scientifiche**, tra cui valutazioni dei rischi e/o benefici, e caratterizzazione chimica, preferibilmente nel campo degli alimenti/ingredienti alimentari;
- Capacità di generare, raccogliere e comparare evidenze e di effettuare **analisi statistiche dei dati**, preferibilmente sui consumi alimentari e/o ricavati da studi di tossicità;
- Capacità di redigere **documenti scientifici** quali relazioni, articoli, pareri, documenti di orientamento;
- Capacità di **comunicare i risultati scientifici** a diversi tipi di pubblico.

Le seguenti competenze costituiscono titolo preferenziale:

- Esperienza nella **valutazione dell'esposizione alimentare**;
- Gestione di progetti mediante selezione e utilizzo di tecniche e strumenti appropriati di **gestione di progetto**;
- Conoscenza del **quadro normativo dell'UE** nel campo degli alimenti/ingredienti alimentari.

Le candidature da funzionario scientifico junior vanno presentate utilizzando lo **strumento di reclutamento online** dell'EFSA, **disponibile qui a questo indirizzo**. La candidatura va inviata entro la mezzanotte di **mercoledì 25 luglio 2018** (ora locale). L'EFSA può offrire al candidato selezionato un contratto **quinquennale, rinnovabile**. Il candidato prescelto sarà assunto in qualità di agente contrattuale, gruppo di funzioni IV con uno stipendio base di **3.404,15 euro**. In aggiunta allo stipendio base, l'EFSA offre una serie di prestazioni aggiuntive. La sede di lavoro è a **Parma**. **Scarica qui il bando in pdf.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **www.synergy-net.info**(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a **euronet2004@virgilio.it**.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Never Alone, il bando per i minori stranieri non accompagnati

Dopo la prima edizione del 2016, torna l'esperienza di **Never Alone**, il bando di una rete di fondazioni di erogazione che intendono operare in modo complementare e sussidiario ai numerosi interventi previsti e alle iniziative di diversi attori istituzionali che operano a **favore dell'inclusione socio-lavorativa delle minori e dei minori soli**. Si tratta di Fondazione



Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Con il Sud, Enel Cuore, Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione MPS e Fondazione Vismara, che mettono a disposizione una **dotazione finanziaria di 2.900.000 €** per finanziare progetti con un contributo massimo di 450.000 € al 70%. Scadenza **7 settembre 2018**. L'obiettivo del bando è quello di promuovere interventi multidimensionali di accompagnamento all'autonomia lavorativa e di

vita di **ragazze e ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni** arrivati in Italia come **minori stranieri non accompagnati (MSNA)**. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi, motore simbolico e materiale di integrazione nella comunità di riferimento, il bando intende sostenere, in tutta Italia, un numero limitato di progetti che accompagnino i giovani nella delicata fase di transizione tra la minore e la maggiore età con l'avvio di percorsi finalizzati al raggiungimento e al mantenimento di un'autonomia lavorativa e di vita.

Caratteristiche dei progetti: Al centro dei progetti i percorsi migratori e le necessità, potenzialità e aspirazioni dei ragazzi, per intervenire nei seguenti ambiti: percorsi di accompagnamento al lavoro; percorsi di accompagnamento all'inclusione sociale e relazionale. Inoltre, potranno prevedere azioni integrative ai precedenti due ambiti attraverso interventi volti a favorire l'autonomia abitativa e l'inclusione linguistica e culturale. Tutti gli interventi selezionati dovranno porsi in rapporto di complementarità e sinergia con le misure di intervento pubblico. **Enti ammissibili:** Il bando nazionale si rivolge a **partenariati pubblico-privati, composti da almeno tre soggetti** senza scopo di lucro aventi una comprovata esperienza in materia di accoglienza e inclusione di minori e/o di migranti/ricipienti asilo. Possono candidarsi come capofila anche Enti pubblici, i quali dovranno dimostrare di avere esperienza nel campo dell'accoglienza dei MSNA e nel coordinamento di partenariati pubblico-privati. Gli enti capofila beneficiari di contributo nella prima edizione del bando potranno partecipare esclusivamente in qualità di partner o come soggetti della rete territoriale; è inoltre ammesso anche il coinvolgimento di altri soggetti della rete quali ad esempio soggetti finanziatori e/o soggetti profit i quali non potranno però in nessun modo essere destinatari del contributo. **Risorse economiche e massimali:** Il budget a disposizione per il bando ammonta a **€ 2.900.000** e il progetto dovrà indicare un piano economico di dettaglio, tenendo presente che: la richiesta di contributo **non potrà essere superiore al 70% dei costi totali** e comunque **non inferiore a 100.000 e non superiore a 450.000 euro**; la durata degli interventi dovrà essere compresa **tra i 24 e i 36 mesi**; la valorizzazione del personale volontario non potrà essere conteggiata nel costo totale. La partecipazione dei volontari alle attività potrà essere esplicitata nella descrizione delle attività e costituirà elemento premiante nella valutazione del progetto. **Modalità di partecipazione:** Le candidature dovranno essere inviate entro le ore 17.00 del **7 settembre 2018** esclusivamente online accedendo all'area riservata del sito web di Fondazione Cariplo, secondo le modalità descritte nel documento "Guida alla presentazione". **Per saperne di più.**

28. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"** (2014-2020). Si tratta di opportunità di co-finanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza, diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito



l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i beneficiari e l'entità del finanziamento.

- **Bando** “Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori”. Apertura: **8 marzo 2018**. Scadenza: **13 novembre 2018**. [REC-RDAP-GBV-AG-2018](#)
- **Bando** per autorità pubbliche sulla “prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio”. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **27 settembre 2018**. [REC-RRAC-HATE-AG-2018](#).
- **Bando** per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **11 ottobre 2018**. [REC-RRAC-ONLINE-AG-2018](#).
- **Bando** prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **4 ottobre 2018**. [REC-RRAC-RACI-AG-2018](#).
- **Bando** per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom. Apertura: **17 maggio 2018**. Scadenza: **9 ottobre 2018**. [REC-RDIS-DISC-AG-2018](#).
- **Bando** per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: **12 giugno 2018**. Scadenza: **8 novembre 2018**. [REC-RDIS-NRCP-AG-2018](#).

29. BANDO – Gemellaggi e reti di città per costruire un'Europa per i cittadini



Stanno per aprirsi i termini per la seconda finestra di presentazione delle proposte progettuali del **Programma “Europa per i cittadini”**, gestito dalla Commissione Europea attraverso l'Agenzia EACEA, che finanzia gemellaggi e reti di città. Si tratta di uno strumento molto interessante per gli Enti locali e la società civile, che possono aprirsi ad una serie di opportunità e di relazioni con altri contesti europei ed extra comunitari. I temi prioritari sono **la sfida all'euroscetticismo, la promozione della solidarietà** in tempi di crisi, **il dialogo interculturale e l'integrazione di immigrati e**

minoranze. I contributi variano da 25.000 a 150.000 euro con una dotazione complessiva di oltre 9 milioni. La prossima scadenza è fissata per il **3 settembre 2018**.

- **Misura 1. Gemellaggio di città:** Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato. I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali. Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di **almeno 2 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 1 deve essere Stato UE** e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.
- **Misura 2. Reti di città:** Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte. I progetti devono coinvolgere municipalità di **almeno 4 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 2 siano Stati UE**. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Priorità tematiche:

Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo; Promuovere la solidarietà in tempi di crisi; Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze; 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale. Per entrambi gli Assi, la Commissione Ue incoraggia i promotori di progetto a **coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà**. Possono partecipare ai progetti gli organismi pubblici o le organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce “Aree geografiche coinvolte”).

Nello specifico:

- **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.
- **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.
- **Ammontare dei contributi:**
- **Misura 1:** contributo UE di **massimo € 25.000 per progetto.**
- **Misura 2:** contributo UE di **massimo € 150.000 per progetto.**

La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto.

Scadenza bandi:

- **Misura 1: 03/09/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019.
- **Misura 2: 03/09/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019.

Le candidature devono essere presentate entro le **ore 12.00** (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati. [Per saperne di più.](#)

30. BANDO – Migraventure seleziona le migliori idee d'impresa migrante

Dopo i risultati incoraggianti della [prima edizione pilota 2016-2017](#), riparte il **Programma Migraventure – Edizione 2018-2019**, grazie ad una partnership consolidata tra OIM Italia e Etimos Foundation, e al rinnovato sostegno dell'Agenzia per la Cooperazione. La finalità peculiare del programma è sostenere gli imprenditori migranti che intendano avviare o consolidare un'attività d'impresa in Africa. Anche quest'anno **MigraVenture selezionerà le migliori idee d'impresa** tra quelle pervenute e fornirà un percorso di accompagnamento gratuito, in Italia e in Africa, volto a facilitare l'avvio e la sostenibilità delle stesse imprese nel medio periodo. E' aperto il bando per la selezione di nuove idee imprenditoriali. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **10 agosto 2018**. Al termine del percorso di accompagnamento i nuovi imprenditori avranno la possibilità di presentare i rispettivi *business plan* a una platea di investitori responsabili, interessati a considerare un investimento nelle imprese. Il programma mira a favorire un cambio di paradigma dal "supporto all'impresa migrante" al "fare impresa insieme", promuovendo il ruolo della diaspora e del settore privato nella cooperazione internazionale. C'è tempo fino al **10 Agosto 2018**, ore 12:00, per presentare il proprio progetto d'impresa. Sono ammessi tutti i cittadini africani regolarmente residenti in Italia. **I documenti utili per la presentazione delle proposte sono disponibili [qui](#).**



31. BANDO – La UE presenta il primo premio europeo per la sostenibilità

La Commissione europea ha appena lanciato la prima edizione del **premio europeo per la sostenibilità** con il quale intende offrire un riconoscimento agli sforzi e alla creatività dei cittadini, delle imprese e delle organizzazioni europee promuovendo in questo modo storie ispiratrici di iniziative che provano a trasformare gli **obiettivi globali di sviluppo sostenibile** (OSS) in soluzioni e opportunità concrete, al fine di sensibilizzare maggiormente la popolazione sugli OSS e le loro ricadute nella vita quotidiana delle persone e promuovere l'ulteriore sviluppo di iniziative incentrate sullo sviluppo sostenibile. Data la natura trasversale degli obiettivi di sviluppo sostenibile, ogni anno questo premio si concentrerà su un argomento specifico, collegato al tema scelto annualmente dal Forum politico di alto livello delle Nazioni Unite. Per l'edizione 2018 il tema scelto è **"Responsabilizzare i cittadini e garantire l'inclusione e l'uguaglianza"**. Scadenza candidature **14 settembre 2018**. I progetti e le iniziative candidabili devono affrontare tutte e tre le **dimensioni dello sviluppo**

sostenibile: ambientale, economica e sociale. Il concorso è aperto a **4 categorie** di soggetti: giovani; enti pubblici; enti privati; società civile/no profit. Ad eccezione della categoria giovani, per la quale è previsto un solo riconoscimento, per ognuna delle altre tre



categorie sono previste **2 sottocategorie**, ad ognuna delle quali andrà un premio: nella categoria enti pubblici le due sottocategorie fanno riferimento alla popolazione di base dell'ente (**fino a 100.000 persone o oltre i 100.000 persone**); nella categoria enti privati, un riconoscimento è destinato alle PMI e un altro alle imprese di grandi dimensioni; infine nella categoria organizzazioni della società civile/no profit è previsto un riconoscimento ai progetti realizzati nell'UE e uno a quelli al di fuori dell'UE. Dopo uno screening volto a eliminare quelle non ammissibili, la selezione dei vincitori del premio avverrà con un processo a due fasi: nella prima, che dovrebbe svolgersi fra ottobre e novembre, il comitato di valutazione valuterà tutte

le candidature ammissibili e preparerà una shortlist di quelle più rilevanti per ogni categoria/sotto-categoria, che passeranno alla seconda fase (novembre-dicembre 2018) nella quale una Giuria nominata dalla Commissione (con membri che assicureranno un'adeguata rappresentatività delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile) sceglierà all'unanimità il vincitore per ogni categoria/sottocategoria; se l'unanimità non sarà raggiunta, sarà il membro della Commissione a scegliere il vincitore fra quelli preferiti dagli altri membri. I vincitori saranno annunciati dal primo vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans e dal Vicepresidente Jyrki Katainen nel corso di una cerimonia di alto livello che avrà luogo nella primavera del 2019. Il premio per i vincitori è solo simbolico ed è costituito da un'alta visibilità in termini di rinnovato interesse del pubblico e da una maggiore copertura mediatica delle loro iniziative. I vincitori si impegneranno a promuovere il premio e i suoi risultati e a partecipare ad alcuni eventi nel corso del 2019. [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – NOPLANETB, scadenza della seconda call sul cambiamento climatico

La Fondazione punto.sud ha aperto la seconda call all'interno dell'iniziativa **NOPLANETB**, un progetto triennale co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma DEAR. In contemporanea con la call "[100.000 Euro per la sostenibilità](#)" è stata lanciata ieri la seconda call che mette al centro i **cambiamenti climatici e le iniziative di campaigning e advocacy ambientale**. Il budget complessivo di **400.000 euro** sarà destinato sostenere progetti in **Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola** e nelle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia**. La scadenza per la presentazione delle idee progettuali è fissata per il **28 luglio 2018**.

Obiettivi e priorità

L'obiettivo generale del presente bando è contribuire allo sviluppo di conoscenze e di senso critico fra i cittadini sull'interdipendenza globale e sul senso di corresponsabilità della società sui cambiamenti climatici. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso la promozione e l'impegno attivo di enti del terzo settore attivi in iniziative di campaigning e advocacy ambientale al fine di promuovere azioni efficaci a favore dei cittadini sui cambiamenti climatici e gli stili di vita sostenibili. Tramite il bando si vogliono sostenere progetti orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi di sostenibilità (cosiddetti SDGs) **Produzione e consumo responsabili (SDG 12) e Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13)**.

Il bando finanzia le attività seguenti:

SDG 12:

- Approcci sistemici e di cooperazione fra gli attori della catena di fornitura, dal produttore al consumatore finale;



- Sensibilizzazione dei consumatori verso stili di vita più sostenibili attraverso campagne volte all'aumento della consapevolezza

SDG 13:

- Approcci sistemici e di cooperazione multi-stakeholder per far fronte ai cambiamenti climatici;
- Sensibilizzazione dei cittadini verso pratiche di resilienza e di riduzione delle emissioni climalteranti.

L'elenco delle attività sopra riportato deve essere considerato esemplificativo e non esaustivo.

Ammissibilità

Per poter essere ammesse al finanziamento, le idee di progetto devono essere in linea con gli obiettivi e le priorità del presente bando e devono identificare chiaramente i target. Inoltre, tutte le idee presentate devono essere realizzate in una delle aree geografiche di seguito indicate: **Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola** (in matching fund con Fondazione Cariplo) **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia** (in matching fund con Fondazione CON IL SUD) Possono partecipare al presente bando soggetti che, in qualità di proponente o di partner, presentino i seguenti requisiti:

- Essere un ente senza scopo di lucro;
- Avere un volume di attività medio degli **ultimi 3 anni inferiore a 400 000 EUR**;
- Avere una comprovata esperienza di successo nella gestione di progetti simili negli ultimi 3 anni;
- Non aver beneficiato di un progetto finanziato nell'ambito del programma DEAR (bando 2016), direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso il supporto finanziario di un progetto finanziato nell'ambito del programma DEAR) e non avere progetti in corso con Fondazione CON IL SUD;
- Per i progetti presentati nel Mezzogiorno, avere **sede legale e/o operativa** in una delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia;
- Per i progetti presentati in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola prevedere l'oggetto dell'intervento in Lombardia e nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- Solamente per i progetti presentati nel Mezzogiorno, partecipare al bando in **collaborazione con almeno altri due soggetti**, (per es. altri enti del terzo settore, organizzazioni della società civile, enti pubblici, università, imprese private, etc.).

Gli enti possono ricevere un solo contributo nell'ambito di NOPLANETB. L'ammontare disponibile nel presente bando è il seguente: 200.000 euro per la regione Lombardia e le province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola; 200.000 euro per le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia. Le risorse saranno utilizzate in funzione della qualità delle proposte ricevute. punto.sud si riserva di non assegnare tutti i fondi disponibili. Il contributo di ciascuna delle proposte presentate deve essere incluso fra i seguenti importi minimo e massimo: **Importo minimo: EUR 30.000, Importo massimo: EUR 100.000**. Inoltre, non può essere richiesto un contributo superiore al 90% dei costi totali di progetto. Non è possibile cofinanziare il progetto utilizzando altri contributi provenienti dall'Unione Europea, da Fondazione Cariplo e da Fondazione CON IL SUD. Il bando si articola in due fasi: **Fase 1:** i soggetti interessati potranno presentare un'idea progettuale, entro e non oltre il **28 luglio 2018**, redatta utilizzando il formato nell'allegato I-A. L'esito della selezione degli enti ammessi alla Fase 2 sarà comunicato entro la fine di agosto. **Fase 2:** i soggetti ammessi alla seconda fase avranno la possibilità di presentare il progetto di dettaglio, che sarà oggetto di ulteriore valutazione, entro e non oltre la data definitiva per l'invio dei progetti di dettaglio (**indicativamente inizio ottobre 2018**, la data sarà comunicata ai beneficiari al termine della Fase 1. I progetti dovranno iniziare entro il 1° novembre 2018 e avere una durata complessiva compresa tra 12 e 18 mesi. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO – La Regione Veneto ha pubblicato il bando 2018

La **Regione Veneto** ha recentemente pubblicato il nuovo bando per la presentazione di **iniziative a contributo** in tema di **cooperazione decentrata allo sviluppo** riservate agli Enti privati di cui all'articolo 6 della L.R. n. 55/1999. Si tratta di un **stanziamento complessivo di 400.000 euro**, in lieve aumento rispetto alla dotazione del 2017. Confermate le priorità e le modalità di presentazione degli scorsi anni. I progetti dovranno

essere presentati obbligatoriamente in forma associata da **almeno tre soggetti** (un ente capofila privato, un partner pubblico in Veneto e un partner (pubblico o privato) nel Paese di destinazione del progetto). La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **24 luglio 2018**. La Regione del Veneto contribuirà al finanziamento dei progetti approvati fino alla misura massima del **50% dei costi** preventivati, considerati ammissibili. Il finanziamento regionale non potrà comunque superare l'importo **massimo di € 40.000** per ogni progetto ammesso al finanziamento. Tutti i progetti presentati avranno durata annuale, inclusi quelli pluriennali per quanto concerne l'annualità ammessa al finanziamento. Ogni soggetto capofila non potrà presentare più di una singola iniziativa. [Scarica il bando. Altri documenti e modulistica.](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

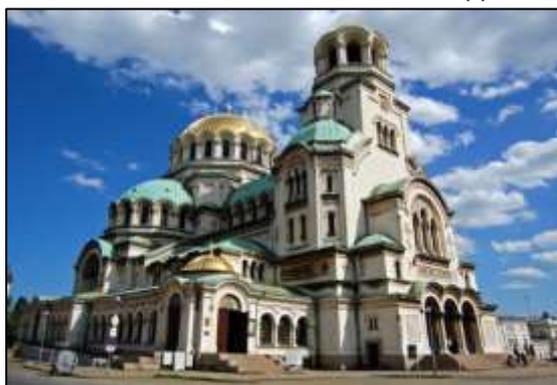
34. Corso a Kirsehir nel progetto STRATE. GEES

Dal 28 luglio al 01 agosto 2018, si svolgerà a Kirsehir in Turchia il secondo corso di formazione del progetto “Strategies for refuGees (STRATE.GEES)” diretto a verificare la situazione dei rifugiati in Turchia e ad apprendere buone prassi applicate in quei territori per riuscire ad applicarle negli altri Paesi partner della iniziativa finanziata dal programma Erasmus Plus Ka2 Partenariati Strategici. L'obiettivo del progetto è di contribuire a migliorare la situazione, offrendo servizi innovativi e permettendo una migliore integrazione dei migranti e richiedenti asilo. Al corso di formazione parteciperanno due membri del nostro staff. I partner del progetto sono i seguenti: EURO-NET (Italia); KBM CONSULTANTS LTD (Regno Unito); SPOLECZNA AKADEMIA NAUK (Polonia); CENTER OF NON FORMAL EDUCATION (Grecia); CONFEDERACION ESPANOLA DE CENTROS DE ENSEÑANZA ASOCIACION C.E.C.E. (Spagna); KIRSEHIR VALILIGI (Turchia); MV INTERNATIONAL (Italia); ASOCIATIA MILLENIUM CENTER ARAD (Romania). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



35. Meeting a Sofia del progetto “Experiential pedagogy of the oppressed for adults”

Dal 24 al 26 luglio si svolgerà a Sofia, in Bulgaria, il secondo meeting del progetto europeo “EXPERIENTIAL PEDAGOGY OF THE OPPRESSED FOR ADULTS”, iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus. All'incontro parteciperanno tre rappresentanti dello staff della nostra associazione che lavorano su questo progetto Erasmus Plus. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività sviluppate in questi mesi e definiranno gli ulteriori step del progetto in linea con l'idea di una pedagogia studiata appositamente per i formatori che lavorano con migranti e rifugiati. Verranno definiti inoltre gli outputs intellettuali da realizzare nel corso del progetto. Il primo meeting transnazionale del progetto si è svolto a Gaziantep, in Turchia dal 3 al 6 aprile scorsi (giorni di viaggio inclusi). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



36. 19ª edizione del Lucania Film Festival

Anche quest'anno si terrà il festival internazionale del cinema in Basilicata – Lucania Film



Festival giunto alla 19ª edizione, che si svolgerà dall'1 al 5 agosto. L'evento si terrà nel Centro Tilt (di cui è partner la nostra organizzazione) a Marconia di Pisticci (Matera). Il Lucania Film Festival è il primo e più importante festival internazionale di Cinema nato in Basilicata e si svolge ogni anno a Pisticci nel mese di agosto. È un progetto di promozione, diffusione,

formazione cinematografica, che intende promuovere la conoscenza e la fruizione dell'audio-visivo in tutte le sue forme. Nei suoi anni di storia il LFF è cresciuto enormemente, meritandosi una importante collocazione artistica e sociale nello scenario internazionale dei festival di Cinema. Festival “delle persone e dei luoghi”, il LFF si connota per l'atmosfera intima e confidenziale tra il pubblico e gli addetti ai lavori che, ogni anno, da tutto il mondo giungono nelle sale cinematografiche a cielo aperto di Pisticci negli spazi attrezzati dei suoi Art Center. Sul piano cinematografico il Festival è riconosciuto per l'altissima qualità delle migliaia di opere cinematografiche di provenienza nazionale ed internazionale. Per ulteriori informazioni potete consultare il sito ufficiale al seguente [link](#).

37. Ultimo meeting EURBANITIES a Cracovia

Il 7 ed 8 agosto p.v. si svolgerà a Cracovia, l'ultimo meeting del progetto “EURbanities - empowering civil participation through game based learning” – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204-002434). In tutta Europa, la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Durante il corso del progetto è stato creato uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. Lo strumento sviluppato si basa sul gioco stimolando l'apprendimento interattivo attraverso la pratica in diverse forme di partecipazione attiva e diretta. Durante il meeting finale, si farà il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e verranno definiti gli step per la presentazione della rendicontazione. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



38. Stage da EURO-NET

La nostra associazione ospita, in qualità di stagista, la dr.ssa Marta Langone nell'ambito del Master “Manager in Europrogettazione”. Il Manager in Europrogettazione, consulente e progettista, è una figura emergente con un ruolo sempre più richiesto dal mercato del lavoro,



fondamentale per organizzazioni pubbliche e private che intendono accedere a programmi di finanziamento a livello europeo. Il lancio di numerosi bandi nell'ambito di programmi comunitari favorirà l'avvio di nuove iniziative. Grazie alle opportunità offerte dai Fondi europei si potranno realizzare molteplici progetti per lo sviluppo dell'economia locale e transnazionale. La tirocinante avrà modo di acquisire e rafforzare conoscenze teoriche

di base e conseguire abilità operative al fine di contribuire al funzionamento della struttura ospitante tramite il metodo di insegnamento learning by doing. La stagista opera sotto la supervisione di un tutor aziendale, che segue tutte le attività, indicando soluzioni idonee ad ogni iniziativa e a tutte le operazioni di comunicazione da sviluppare.

39. Nuovi sondaggi per il 2018

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2018 sono i seguenti:



- [Elezioni europee 2019](#)
- [Cittadinanza europea](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee!

40. Scambio giovanile a Slatina in Romania

Siamo lieti di informarvi che EURO-NET ha ricevuto l'approvazione di un nuovo scambio giovanile che si svolgerà dal 18 al 24 agosto in Romania a Slatina. Allo scambio parteciperanno giovani provenienti da vari Paesi Europei. Anche la nostra associazione invierà 9 giovani tra 16 e 21 anni di e 2 leader senza limite di età (abbiamo ancora un decimo posto disponibile per un ragazzo/a perciò se interessati contattateci con urgenza all'indirizzo di posta elettronica euronetpz@gmail.com). A breve daremo più informazioni sulle suddette attività. Continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative ed attività perché continueremo ad offrirvi l'opportunità di vivere esperienze indimenticabili. Maggiori informazioni saranno disponibili nei successivi numeri della nostra newsletter.



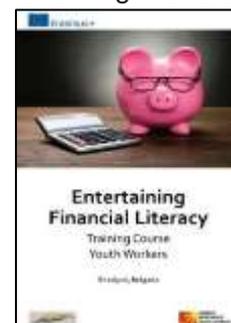
41. Spostatate le date di realizzazione dello scambio «FAT»: Food. Art. Track in Francia

Inizialmente previsto in Francia, a Villefranche de Rouergue (Sud-Ovest della Francia), dal 16 al 25 agosto lo scambio giovanile «FAT»: Food. Art. Track (approvato nel programma Erasmus Plus) verrà probabilmente realizzato a fine ottobre inizi di novembre. Allo scambio parteciperanno giovani provenienti dai seguenti Paesi Europei: Fondatsia Uchene Za promyana- Bulgaria; EURO-NET – Italia; CUBIC – Austria; La Vibria Intercultural – Spagna; MEDIA COMMUN OCCITANIE – Francia. La nostra associazione invierà 4 giovani (tra 18 e 25 anni) ed un leader senza limite di età. Maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.



42. Corso "Entertaining financial literacy" in Bulgaria

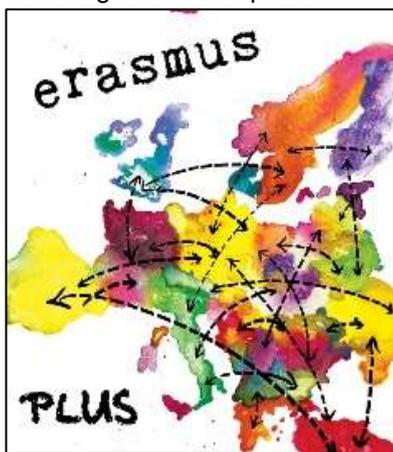
Dal 22 al 31 luglio si terrà a Smolyan in Bulgaria, il corso formativo "Entertaining financial literacy" approvato nel programma Erasmus Plus. Al corso parteciperanno giovani provenienti dalle seguenti organizzazioni partner: Association Wings of Light – Bulgaria; Asociatia Dreams for Life – Romania; CET PLATFORMA SKOPJE – Macedonia; EURO-NET – Italia; P.E.CO. – Italia; C.E.T. Platform - Hellas – Grecia; BIDERBOST BOSCAN & ROCHIN – Spagna; Fundacja Wspierania Rozwoju Medeina – Polonia; INTEGRATION FOR ALLA – Svezia. La nostra associazione invierà 3 partecipanti over 18. L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare le abilità e le capacità degli animatori giovanili al fine di aumentare la loro alfabetizzazione finanziaria. Inoltre lo scopo è anche quello di aumentare la capacità degli operatori giovanili nell'utilizzare metodi pedagogici per sviluppare le competenze pratiche nei giovani. Il processo di apprendimento sarà strutturato sulla base dell'educazione non formale. Maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.



I NOSTRI SPECIALI

43. Corso NEWAVE in learning in Bulgaria

Dal 9 luglio e fino al prossimo 22 (inclusi i giorni di viaggio) è in corso a Sofia in Bulgaria il corso formativo previsto nel progetto “NEWave in learning” a cui stanno partecipando ben 10 persone dalla nostra regione. Questo training innovativo, sviluppato sulla costa del mar nero, verrà coordinato dalla organizzazione Narodno chitalishte “Badeshte sega 2006” (Bulgaria). Il progetto, approvato nell’ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2, ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell’educazione degli adulti attraverso l’implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l’insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. Maggiori informazioni sul corso di formazione e sui risultati ottenuti sui 10 partecipanti saranno fornite nelle



nostre prossime newsletter.

44. Concluso il corso a Murcia

Dall’8 al 14 luglio (giorni di viaggio inclusi) si è svolto a Murcia in Spagna, il corso di formazione previsto nell’ambito del progetto “Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas” (acronimo “Access Angels”), approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la educazione degli adulti. Il progetto europeo sta

sviluppando ormai da quasi due anni un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) da essere offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze ed ai bisogni dei visitatori con piccole e grandi disabilità che vogliono vivere e sperimentare il turismo rurale nei



Paesi partner. Il progetto si propone di contribuire fattivamente all’occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l’opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l’inclusione dei gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l’eccellenza dell’istruzione e della formazione professionale; utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Al corso, per l’associazione Youth Europe Service, hanno partecipato 2 giovani lucani esperti del settore turistico. Chi vuole può seguire l’iniziativa sul seguente [sito web](#) o sulla [pagina Facebook](#) del progetto.

45. Continua la realizzazione del progetto **STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS**



Nell'ambito del bando della Fondazione Matera 2019 che permette alle organizzazioni lucane operanti nei settori dell'industria creativa di candidare delle manifestazioni di interesse per lo sviluppo di attività culturali di vario genere per la promozione della Capitale europea della Cultura per l'anno 2019 è stato approvato il progetto

“STORYLINES - THE LUCANIAN WAYS” che in questi giorni sta entrando nel vivo delle proprie attività. Maggiori dettagli sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter.

46. Concluso il meeting finale a Bucarest nel progetto **3DP**

Il 2 luglio 2018 si è svolto a Bucarest l'ultimo meeting del progetto TRAINING IN 3D



PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo “3DP”) che nei due anni di attività ha sviluppato tanti materiali e strumenti sulla stampa in 3 dimensioni, diventando punto di riferimento di molti operatori del settore e di scuole ed organismi professionali interessati ad utilizzarne i “tools” prodotti. Durante il meeting finale, ospitato nella

università Tecnica della capitale rumena, si è fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e dei multiplier event realizzati nonché definito gli step per la presentazione della rendicontazione.

47. Concluso il terzo meeting **SURVIVE in Spagna (GODESK)**

Dal 10 all'11 luglio 2018, si è svolto in Spagna, il terzo meeting di “SURVIVE” di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma

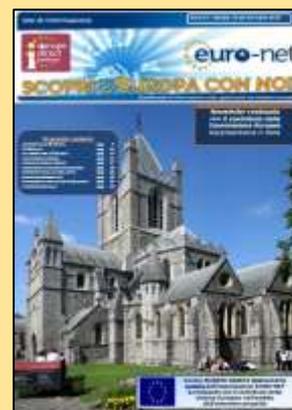
Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati.



Durante il terzo meeting si è fatto il punto sullo stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi, incluso il prossimo corso formativo da realizzare proprio in Spagna. Seguite il progetto su www.surviving.eu.



Europe Direct Basilicata
 vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza (Italy)
 tel. +39.0971.23300
 tel./fax. +39.0971.21124
 mail: euro-net@memex.it
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter
 "Scopri l'Europa
 con noi"**

**Numero 14
 Anno XIV**

20 Luglio 2018

EDITORE
 Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
 85100 Potenza
 Tel.0971.23300
 Fax 0971.34670
 euro-net@memex.it

DIRETTORE
 Imbesi Antonino

REDAZIONE
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
 Imbesi Antonino
 Santarsiero Chiara
 D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
 Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
 Distribuzione gratuita
 a mezzo internet ed
 e-mail curata dalla
 associazione Euro-net

INTERNET
 www.synergy-net.info